Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 2 settembre 1985**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 206 DEL 2 SETTEMBRE 1985:

MINISTERO DELLA DIFESA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 luglio 1985.

Deroghe al divieto di assunzione per il personale delle amministrazioni dello Stato e delle aziende autonome previsto dall'art. 7 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 7 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985);

Considerato che il nono comma del predetto articolo prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri possa autorizzare deroghe al blocco delle assunzioni in occasione dell'esame da parte del Consiglio stesso del disegno di legge di assestamento del bilancio;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Viste le richieste pervenute dalle varie amministrazioni dello Stato con le quali sono state rappresentate la necessità e l'indispensabilità della utilizzazione di personale al fine di fronteggiare imprescindibili esigenze funzionali manifestatesi nei settori di competenza di quelle amministrazioni;

Considerato che tali richieste sono state condivise e sostenute da organi dello Stato;

Ritenuto che sussistono nei casi prospettati la necessità e la indispensabilità della utilizzazione e che per gli stessi soccorre la disposizione di cui al richiamato nono comma dell'art. 7 della legge finanziaria per il 1985;

Sulla proposta del Ministro per la funzione pubblica, sentito il Ministro del tesoro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 giugno 1985 in occasione dell'esame da parte del Consiglio stesso del disegno di legge di assestamento del bilancio;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di Stato può procedere all'assunzione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, delle seguenti unità di personale per il periodo di tre mesi rinnovabili alla scadenza:

trenta dattilografi per il Consiglio di Stato;

cinque dattilografi per il consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana;

centododici dattilografi per i tribunali amministrativi regionali.

Art. 2.

La Corte dei conti può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

undici vice direttori di segreteria o di revisione;
otto segretari o revisori;
ventuno coadiutori;
trentaquattro coadiutori dattilografi;
sei coadiutori meccanografi;
tre agenti tecnici;
dodici commessi.

Art. 3.

L'Avvocatura generale dello Stato può procedere all'assunzione per la durata di un anno, ai sensi della legge 10 maggio 1982, n. 271, prorogata dalla legge 26 luglio 1984, n. 394, delle seguenti unità di personale:

sei dattilografi;
dieci commessi.

L'Avvocatura generale dello Stato può procedere, altresì, all'assunzione di quattro segretari, vincitori di concorso.

Art. 4.

Il Ministero degli affari esteri può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale:

sessantadue coadiutori ed un perito tecnico, vincitori di concorso;

centocinquanta impiegati a contratto per la rete diplomatico-consolare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, modificato dalla legge 13 agosto 1980, n. 462;

ventuno impiegati a contratto per gli istituti italiani di cultura e le scuole statali all'estero, ai sensi dell'art. 27 della legge 25 agosto 1982, n. 604.

Art. 5.

Il Ministero dell'interno può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

sessantasei segretari comunali;
centoquarantaquattro vice consiglieri di prefettura;
centosessantasette cucinieri;
trecentotto addetti ai servizi di pulizia;
centocinquantadue operatori di unità periferica di centro elaborazione dati.

Il Ministero dell'interno può procedere, altresì, all'assunzione temporanea di vigili del fuoco per seimilacento unità, per venti giorni ciascuna.

Art. 6.

Il Ministero di grazia e giustizia può procedere all'assunzione ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, delle seguenti unità di personale, per un periodo di tre mesi rinnovabili alla scadenza, a decorrere dal 1° giugno 1985:

mille coadiutori dattilografi giudiziari;

centocinquanta coadiutori addetti agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti.

Il Ministero di grazia e giustizia può procedere, altresì, per le esigenze dell'Amministrazione degli archivi notarili, all'assunzione per un periodo di tre mesi delle seguenti unità di personale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276:

cinquanta dattilografi;
centotrenta commessi.

Art. 7.

Il Ministero della difesa può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorsi già espletati:

ventuno consiglieri dell'ex carriera direttiva amministrativa;

cinque chimici, fisici e biologi dell'ex carriera direttiva tecnica dei chimici, fisici e biologi dell'Esercito.

Il Ministero della difesa può procedere, altresì, all'assunzione di cinquanta operai, a seguito di corso per allievi operai, e di mille operai, vincitori di concorso.

Art. 8.

Il Ministero del tesoro può procedere all'assunzione di centocinquantasei coadiutori, vincitori di concorso.

Art. 9.

Il Ministero del bilancio e della programmazione economica può procedere all'assunzione di venti unità di personale a contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 24 luglio 1973, n. 428, convertito nella legge 4 agosto 1973, n. 497.

Art. 10.

Il Ministero delle finanze può procedere, per le esigenze della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari, all'assunzione delle seguenti unità di personale:

diciotto vicedirettori dell'ex carriera direttiva per i servizi meccanografici, a seguito di corso di reclutamento;

nove periti meccanografi, vincitori di concorso per il centro di servizio di Milano.

Art. 11.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

cinque esaminatori nell'ex carriera direttiva del ruolo della proprietà intellettuale;

tre ispettori nell'ex carriera direttiva del ruolo dell'ispettorato tecnico dell'industria;

cinque ispettori del ruolo della ex carriera direttiva della Direzione generale delle assicurazioni;

cinque coadiutori e otto stenodattilografi nella ex carriera esecutiva del ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può, altresì, procedere alla riammissione in servizio di un dipendente appartenente alla sesta qualifica funzionale del ruolo dell'amministrazione centrale e di un operaio qualificato del Corpo delle miniere.

Art. 12.

Il Ministero della sanità può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

venti chimici;
cinquantuno veterinari.

Art. 13.

Il Ministero del turismo e dello spettacolo può procedere all'assunzione per un periodo di tre mesi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, di trenta dattilografi.

Art. 14.

L'Azienda autonoma di assistenza al volo può procedere alla assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

due piloti radiomisure;
sedici collaboratori amministrativi;
trentasei addetti amministrativi;
cinquanta addetti tecnici;
otto operai tecnici provetti;
trenta archivisti, dattilografi, terminalisti;
trenta operai specializzati;
dieci operai qualificati;
sedici collaboratori tecnici.

Art. 15.

L'Amministrazione dei monopoli di Stato può procedere alla assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

sedici esperti e ricercatori;

settantacinque vice dirigenti amministrativi e tecnici;

centoventitre collaboratori amministrativi e tecnici;

quarantaquattro operatori specializzati.

Art. 16.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici può procedere alla assunzione delle seguenti unità di personale, vincitori di concorso:

un consigliere delle opere civili ed impianti tecnologici;

cinquanta revisori tecnici;
otto dattilografi.

Art. 17.

L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni può procedere all'assunzione delle seguenti unità di personale:

duecentotrenta consiglieri amministrativi;
sessanta consiglieri delle telecomunicazioni;
venticinque consiglieri delle costruzioni;
undici consiglieri automazione e meccanizzazione;
ventidue consiglieri tecnici automazione e meccanizzazione;
cinquanta revisori;
millecento periti;
tremilacinquecento operatori specializzati d'esercizio U.P.;
duemilacento operatori specializzati d'esercizio U.L.A.;
due assistenti e disegnatori;
quattrocento operai specializzati;
sette coadiutori;
mille operatori d'esercizio;
cinquecentocinquanta operatori trasporti;
ottocento uscieri;
sessanta operai.

Art. 18.

Le seguenti aziende autoferrotranviarie in concessione e gestioni governative, possono procedere alle assunzioni di unità di personale a fianco elencate:

Società ferrotranviaria S.p.a.: undici guardabarriere;

Gestione governativa ferrovie meridionali sarde: un dirigente;

Gestione governativa dei servizi pubblici sui laghi Maggiore, di Garda e di Como: un dirigente;

Gestione governativa per la ferrovia Genova-Caselle: un assistente tecnico, un macchinista, tre operai qualificati e due cantonieri.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei conti sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1985

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1985
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 151

(4744)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 agosto 1985.

Autorizzazione alla Schweiz assicurazione - La Svizzera - Società anonima di assicurazioni generali, con sede legale in Zurigo e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 16 febbraio 1984 della Schweiz assicurazione - La Svizzera - Società anonima di assicurazioni generali (già « La Svizzera »), con sede legale in Zurigo (Confederazione elvetica) e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo altri danni ai beni, limitatamente ai rischi elettronica, CAR (tutti i rischi del costruttore), leasing (tutti i rischi della società di leasing), guasti macchine e rischi di montaggio;

Vista la lettera in data 16 luglio 1985 con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 19 luglio 1985;

Decreta:

La Schweiz assicurazione - La Svizzera - Società anonima di assicurazioni generali, con sede legale in Zurigo e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni, limitatamente ai rischi elettronica, CAR (tutti i rischi del costruttore), leasing (tutti i rischi della società di leasing), guasti macchine e rischi di montaggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(4712)

DECRETO 8 agosto 1985.

Autorizzazione alla Reale mutua di assicurazioni, in Torino, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni, limitatamente al rischio films nonché nel ramo perdite pecuniarie di vario genere limitatamente al rischio pioggia.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 29 marzo 1985 della società Reale mutua di assicurazioni, con sede legale in Torino, che già esercita le assicurazioni nel territorio della Repubblica, intesa ad estendere l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni limitatamente al rischio films, nonché nel ramo perdite pecuniarie di vario genere limitatamente al rischio pioggia;

Vista la lettera in data 14 giugno 1985, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 19 luglio 1985;

Decreta:

La società Reale mutua di assicurazioni, con sede legale in Torino, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni limitatamente al rischio films nonché nel ramo perdite pecuniarie di vario genere limitatamente al rischio pioggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(4713)

DECRETO 8 agosto 1985.

Autorizzazione alla S.p.a. Unipol, in Bologna, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nel ramo altri danni ai beni, limitatamente al rischio bestiame.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 8 gennaio 1985 della Compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., con sede in Bologna, che già esercita le assicurazioni nel territorio della Repubblica, intesa ad estendere l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nel ramo altri danni ai beni limitatamente al rischio bestiame;

Vista la lettera in data 4 giugno 1985, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 4 luglio 1984;

Decreta:

La Compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., con sede in Bologna, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nel ramo altri danni ai beni, limitatamente al rischio bestiame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(4714)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 agosto 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. Effettiti, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. Effettiti, con sede in Roma, dalle quale si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. Effettiti, con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Pietro Mazza in data 9 febbraio 1980 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194

e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Alessandro Pintus, nato a Terracina (Latina) il 28 gennaio 1928, residente a Roma in viale Carso n. 63, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(4717)

DECRETO 5 agosto 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. Multimedia, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. Multimedia, con sede in Roma, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. Multimedia, con sede in Roma, costituita per rogito dott. Antonio Manzi in data 13 maggio 1982 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Michele Marconcini, residente in Roma, via Taranto n. 21, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(4718)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 12 febbraio 1985, n. **456.**

Autorizzazione all'ente « Scuola materna Sara Rubino », in Bronte, ad accettare una donazione.

N. 456. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'ente « Scuola materna Sara Rubino », in Bronte (Catania), viene autorizzata ad accettare la donazione, consistente in un immobile sito in Bronte, via Mascagni, disposta dal « Collegio Maria Ausiliatrice delle salesiane di Don Bosco », in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *agosto* 1985
Registro n. 55 *Istruzione, foglio n.* 255

DECRETO 4 maggio 1985, n. **457.**

Autorizzazione all'istituto dei ciechi « Rittmeyer » di Trieste, ad accettare un legato.

N. 457. Decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'istituto dei ciechi « Rittmeyer » di Trieste, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente in un immobile sito in Trieste, via Miramare n. 119, del valore di L. 46.800.000, disposto dalla sig.ra Mafalda Zaulovich con testamento pubblico 25 agosto 1966, pubblicato in data 1° febbraio 1983, n. 1099 di repertorio archivio, a rogito dott. Antonio Cimino, aiutante capo dell'archivio notarile distrettuale di Udine, reggente dell'archivio notarile distrettuale di Trieste, registrato a Trieste in data 11 febbraio 1983 al n. 647.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *agosto* 1985
Registro n. 55 *Istruzione, foglio n.* 257

DECRETO 13 maggio 1985, n. **458.**

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, ad accettare un legato.

N. 458. Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella nuda proprietà di un appartamento sito in Monza, via Massimo d'Azeglio, 15, e nella piena proprietà di due appartamenti siti in Monza, via Cantore, 12, del valore complessivo di L. 194.085.000, disposto dalla sig.ra Elena Citteriò con testamento olografo 3 settembre 1981, pubblicato in data 24 settembre 1981, n. 7971 di repertorio, a rogito dott. Carlo Maria Giovenzane, notaio in Monza, registrato a Monza in data 1° ottobre 1981 al n. 10398.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *agosto* 1985
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 376

DECRETO 18 giugno 1985, n. **459.**

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione S. Cuore per l'educazione e l'istruzione dei giovani », in Milano.

N. 459. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della « Fondazione S. Cuore per l'educazione e l'istruzione dei giovani », in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *agosto* 1985
Registro n. 55 *Istruzione, foglio n.* 258

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo componenti, sede Genova: Divisione generazione energia (D G E), comprensiva dello Staff di settore, con sede in Genova-Sampierdarena, Genova-Campi, Genova-Fegino; Divisione Breda generazione vapore (D B G V) sede e stabilimento in Milano; stabilimento di Monfalcone (Gorizia); Divisione italtrafo trasformatori (D T F) sede Genova, stabilimenti in Roma, Pomezia e Milano, è prolungata al 17 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Merloni casa S.p.a., con sede legale in Rieti e stabilimento in Cerreto d'Esi (Ancona), è prolungata al 5 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Covi confezioni di Locorotondo (Bari), è prolungata al 6 ottobre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.A.B. - Fabbriche accumulatori baresi di Bari, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 giugno 1984 al 2 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alco - Industrie alimentari, in Bari, è prolungata al 26 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Valenzano (Bari) impegnate nei lavori di costruzione di opere pubbliche sospesi dal 29 ottobre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data, è disposta la corresponsione dello straordinario trattamento di integrazione salariale per un periodo di tre mesi.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla coop. Raffaello di Napoli-Porto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1984 al 3 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla cooperativa La Sorgente di Napoli-Porto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1984 al 3 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla cooperativa Michelangelo, in Napoli-Porto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1984 al 30 marzo 1985
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Avis Industrie stabiensi meccaniche e navali, con sede e stabilimento in Castellammare di Stabia (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° gennaio 1985 al 1° luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Interfan, in liquidazione, con stabilimento in Napoli, è prolungata al 28 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Meccanica navale, sede e stabilimento in Napoli, è prolungata al 10 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.P. - Industria Buitoni Perugina, sede di Perugia e stabilimenti di Sansepolcro (Arezzo), Aprilia (Latina) e Foggia, è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fivre, sede di Milano e stabilimento di Pavia, è prolungata al 26 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti S.p.a. INNSE - Innocenti Santeustachio, sede in Brescia, unità in Brescia e Milano, è prolungata al 31 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Simma - Società industrie meccaniche, sede di Milano e stabilimento ed uffici di Cuggiono (Milano) è prolungata al 9 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fratelli Marzoli & C., sede e stabilimento di Palazzolo sull'Oglio (Brescia), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Brichima, con sede in Madone (Bergamo) stabilimento di Madone e uffici di Milano, è prolungata al 24 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Timode di Tassullo ((Trento) e disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 agosto 1981 al 24 febbraio 1982.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo sistemi industriali sede Genova, Divisione impianti elettrici (DIM), comprensiva dello Staff di settore con sede ed unità in Genova e Divisione sistemi di movimentazione (DSM) sede in Genova-Fegino, è prolungata al 17 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Merloni casa S.p.a., con sede legale in Rieti e stabilimento in Cerreto d'Esi (Ancona), è prolungata al 3 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla cooperativa Reolgras di Napoli-Porto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1984 al 3 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. la Meccanica navale, sede e stabilimento in Napoli, è prolungata al 9 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fivre, sede di Milano e stabilimento di Pavia, è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Margo di Rovereto (Trento), è prolungata al 15 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnopan, con sede legale e stabilimento in Bolzano, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 aprile 1984 al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Timode di Tassullo (Trento), è prolungata al 24 maggio 1982.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo, sede Genova, Divisione elettronica industriale, settore elettronica (DE-SCE), sede Genova, unità operativa in Genova, sede distaccata in Roma ed unità operativa in Milano, è prolungata al 17 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rigon Fonderie di Mezzolombardo Zona Rupe (Trento), è prolungata al 20 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Margo di Rovereto (Trento), è prolungata al 14 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanica del Sarca Pietramurata (Trento), è prolungata al 4 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnopan, con sede legale e stabilimetno in Bolzano, è prolungata al 30 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratotri dipendenti dalla S.p.a. Arfloor, con sede in Arco (Trento) e stabilimento in Rovereto, è prolungata al 20 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Con-Press già Fonderia Rizzi di Rovereto (Trento), fallita in data 17 gennaio 1983, è prolungata al 14 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura di Pergine, con sede e stabilimento in Pergine Valsugana (Trento), è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Fili nord di Tiarno di Sopra (Trento), è prolungata al 20 settembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samim abrasivi, con sede in Scurelle Valsugana e stabilimenti in Scurelle Valsugana e S. Michele all'Adige (Trento), è prolungata al 28 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Timode di Tassullo (Trento), è prolungata al 22 agosto 1982.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Maglificio confezioni Rossoni, con sede e stabilimento in Lurano (Bergamo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 settembre 1984 al 3 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Prefabbricati Valsugana di Grigno Valsugana (Trento), fallita in data 18 ottobre 1984, è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rigon fonderie di Mezzolombardo Zona Rupe (Trento), fallita in data 21 aprile 1983, è prolungata al 21 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Margo di Roverto (Trento), è prolungata al 13 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori diepndenti dalla S.p.a. Meccanica del Sarca, in Pietramurata (Trento), è prolungata al 1° settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla C.R., in Arco (Trento), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il perioido dal 3 dicembre 1984 al 2 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nazzareno Gabrielli Moda di Rovereto (Trento), è prolungata al 5 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnopan, con sede legale e stabilimento in Bolzano, è prolungata al 31 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratordi dipendenti dalla S.p.a. Arlfloor, con sede in Arco (Trento) e stabilimento in Rovereto (Trento), fallita in data 23 gennaio 1984, è prolungata al 21 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Con-Press già Fonderia Rizzi di Rovereto (Trento), fallita in data 17 gennaio 1983, è prolungata al 14 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Apia di Arco (Trento), fallita in data 29 settembre 1983, è prolungata al 30 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Simer di Rovereto (Trento), è prolungata al 16 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. J & A Margesin di Lana (Bolzano), è prolungata al 9 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cofler & C. con sede e stabilimento in Rovereto (Trento) e filiali a Torino e Milano, è prolungata al 19 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta R.A.R. dell'ing. T. Briata di Rovereto (Trento), è prolungata al 5 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura di Pergine, con sede e stabilimento in Pergine Valsugana (Trento), è prolungata al 29 settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Fili nord di Tiarno di Sopra (Trento), è prolungata al 20 dicembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.Pla.Ve., sede di Milano, stabilimento di Arco (Trento), uffici di Milano e depositi vari, è prolungata al 21 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Savio, con sede in Pordenone e stabilimento in San Giorgio di Genova, è prolungata al 28 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Arch legno, con sede in Ascoli Piceno, è prolungata al 29 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Firestone Italia, sede e stabilimento di Bari già S.p.a. Brema, è prolungata al 25 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Coral industrie, con sede e stabilimento in Fuorni (Salerno), è prolungata al 23 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Purgotti di Perugia, frazione di Valleceppi, è prolungata al 1° gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.I.L.S. - Società industria laterizi del Sonnino, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento in Boiano (Campobasso), è prolungata al 24 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Coral industrie, con sede e stabilimento in Fuorni (Salerno), è prolungata al 23 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sta.Gra.Me., con sede e stabilimento in Casavatore (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 3 dicembre 1984 al 3 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Calzaturificio Omega, stabilimento di Napoli, fallita il 3 maggio 1984, è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Arch legno, con sede in Ascoli Piceno, è prolungata al 28 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Carletti arredamenti, con sede e stabilimento in S. Ippolito (Pesaro), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 settembre 1984 al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Firestone Italia, sede e stabilimetno di Bari già Brema, è prolungata al 23 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti della ditta Calzaturificio Donna Lisa di Molfetta (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 ottobre 1984 al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Consemalmo Soc. coop. a r.l., con sede in Bari, stabilimento di Grumo Appula (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 ottobre 1984 al 14 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Kappamarmi di S. Severo (Foggia), è prolungata al 10 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Coats Italia filati industriali (ex filatura di Foggia S.p.a.) stabilimento di Ascoli Satriano (Foggia), è prolungata al 26 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Purgotti di Perugia, frazione di Valleceppi, è prolungata al 31 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.L.S. - Società industria laterizi del Sannio, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento in Boiano (Campobasso), è prolungata al 24 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Catena, sede di Milano e stabilimento di Origgio (Varese), fallita il 9 novembre 1982, è prolungata al 21 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.M.C.S.A. - Officine meccaniche Cigardi, sede di Milano e stabilimento di Gattico (Novara) e Bollate (Milano), è prolungata al 2 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.G.S. istrumenti di misura, con sede e stabilimento in Monza (Milano), è prolungata al 17 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.F.E.A.T., sede di Novate Milanese, stabilimenti di Novate Milanese e Segrate (Milano), è prolungata all'11 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Saic Casati, sede e stabilimento di San Martino Siccomaro (Pavia), è prolungata al 28 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alcom, con sede in Milano e stabilimento in Caselle Lurani (Milano), è prolungata al 30 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Polygram dischi, sede e uffici di Milano e stabilimento in Tribiano (Milano), è prolungata al 27 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenit dalla S.p.a. Farmoplant, con sede in Milano, uffici in Milano, centro ricerche in Milano Linate e stabiilmento in Massa Carrara, comprese filiali di vendita ed uffici periferici, è prolungata al 12 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1985 in favore di 70 operai dipendenti dalla Pellegrini nord che svolgono servizio di mensa presso lo stabilimento di Brescia della S.p.a. Fiat OM veicoli industriali per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° marzo 1985 al 1° marzo 1986.

Con decreto ministeriale 29 luglio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Polygram dischi, sede e uffici di Milano e stabilimento in Tribiano (Milano), è prolungata al 28 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(4423)

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione.

Con decreto ministeriale 25 luglio 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 giugno 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Industrie Pirelli azienda cotoni, in Rovereto (Trento), è prolungata fino al 23 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 26 luglio 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 giugno 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Industrie Pirelli azienda cotoni, in Rovereto (Trento), è prolungata fino al 21 settembre 1985.

(4721)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento di esplosivo

Con decreto ministeriale n. 559/C.12987/XV.I del 2 agosto 1985, l'innesco elettroesplodente per uso impianto antincendio fabbricato dalla società Pyromeca di Toulon (Francia), è riconosciuto, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificato nella categoria V, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del citato testo unico.

(4673)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica al decreto ministeriale concernente: « Modificazioni al decreto ministeriale 23 dicembre 1983 recante procedure relative alla concessione ed erogazione dei contributi alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane, operanti nei settori estrattivo e manufatturiero, previsti dall'art. 1 della legge 19 dicembre 1983, n. 696 ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 161 del 10 luglio 1985).

La data indicata nel titolo del decreto citato in epigrafe, sia nel sommario che alla pag. 4889 della *Gazzetta Ufficiale*, in luogo di: « 30 maggio *1984* », deve leggersi: « 30 maggio *1985* ».

(4652)

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I.P. n. 42 del 6 ottobre 1982, modificato ed integrato dal provvedimento C.I.P. n. 46 del 28 novembre 1984, si comunica che, in assenza di variazioni superiori o inferiori al 5% dei prezzi all'ingrosso delle mezzene di bovino adulto rilevati sui mercati di Firenze, Modena, Chivasso, Forlì, Cremona, Milano e Roma nell'ultima settimana di luglio 1985, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di bovino adulto di prima qualità rimangono invariati:

fettine del posteriore .	L./kg 14.170
punta di petto senz'osso . .	» 7.380

(4726)

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Avviso, ai sensi dell'art. 4, terzo e quarto comma, della legge 4 giugno 1985, n. 281, concernente i profili professionali e le caratteristiche del personale da individuare ai fini della richiesta di assegnazione alla Commissione, nelle forme previste dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 252.

La Commissione nazionale per le società e la borsa ha necessità di avvalersi di personale avente le seguenti caratteristiche e profili professionali:

Profilo n. 1:

un funzionario della carriera direttiva in possesso di conoscenze specialistiche e di adeguata esperienza nel settore della amministrazione e gestione del personale, da assegnare inizialmente a compiti connessi con l'attuazione degli articoli 3 e 4 della legge n. 281 del 1985, con particolare riferimento alle procedure di inquadramento e di assunzione del personale nel ruolo della Consob;

Profilo n. 2:

un funzionario della carriera direttiva con esperienza specifica ed adeguata cultura professionale per lo svolgimento di attività proprie di uffici di segreteria di organi collegiali, con compiti di assistenza alle riunioni e verbalizzazione;

Profilo n. 3:

un impiegato della carriera di concetto con livello di cultura ed esperienze lavorative adeguate allo svolgimento di attività segretariali;

Profilo n. 4:

due funzionari della carriera direttiva ed un impiegato della carriera di concetto in possesso di esperienza specifica e cultura professionale nel settore dell'amministrazione e gestione di valori mobiliari (azioni ed obbligazioni), con conoscenza dei problemi relativi alla quotazione borsistica;

Profilo n. 5:

due funzionari della carriera direttiva ovvero impiegati della carriera di concetto in possesso di esperienza circa il funzionamento delle borse valori e di conoscenza dei contratti di borsa.

La commissione individuerà i funzionari di cui sopra scegliendoli fra quelli della carriera direttiva appartenenti ad amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, ad enti pubblici anche economici e ad aziende ed istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti:

età compresa tra i 35 anni ed i 45 anni;

cittadinanza italiana;

laurea in giurisprudenza, per i profili professionali di cui ai precedenti punti 1 e 2;

laurea in giurisprudenza, scienze economiche e commerciali o altre ritenute equipollenti dalla Commissione, per i profili di cui ai punti 4 e 5;

anzianità di effettivo servizio di almeno dieci anni;

valutazione annuale massima nell'ultimo quinquennio, ove prevista.

La Commissione individuerà gli impiegati di cui ai profili professionali indicati ai precedenti punti 3, 4 e 5 scegliendoli fra quelli delle carriere di concetto delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, di enti pubblici anche economici e di aziende ed istituti di credito, in possesso dei seguenti requisiti:

età non superiore ai 40 anni;

cittadinanza italiana;

anzianità di effettivo servizio di almeno cinque anni;

diploma di scuola media superiore.

Tutti gli interessati potranno fornire i dati che li riguardano con l'invio alla Commissione nazionale per le società e la borsa via Isonzo 19/D, 00198 Roma, di un foglio notizie redatto secondo lo schema allegato al presente avviso.

I fogli notizie dovranno pervenire alla Commissione entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di presentazione è stabilita dal timbro a calendario apposto dagli uffici della Commissione, mentre in caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale.

La Commissione procederà all'individuazione sulla scorta dei dati comunicati dagli interessati e di quelli che essa si riserva di chiedere.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il presidente: PIGA

ALLEGATO

(Schema di foglio notizie)

Alla Commissione nazionale per le società e la borsa - Via Isonzo 19/D - 00198 ROMA

Il sottoscritto
nato a . il .
presa visione dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 206 del 2 settembre 1985, in relazione al profilo indicato al numero . . dell'avviso stesso, fornisce le seguenti notizie:

amministrazione o ente di appartenenza:

qualifica, grado, livello:

anzianità di servizio effettivo (in anni e mesi)

titolo di studio

mansioni attualmente svolte (precisarne i contenuti ed il periodo di svolgimento) . . . .
. . . .

valutazioni annuali conseguite nell'ultimo quinquennio (ove previste) . . . .

altre eventuali precedenti esperienze di lavoro . . .
. . . .

altri eventuali titoli di studio o professionali . . .
. . . .

A richiesta si impegna a documentare le notizie sopra fornite.

Data, ...

(Firma)
. . . .

Indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni . . . .
n. . . città . . . . . provincia . . . . . .
codice avviamento postale . . (telefono . . . . . .)

(4727)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 8 marzo 1958, n. 233 e la legge 27 ottobre 1963, n. 1431, sul riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1971, n. 1302, concernente le modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1965, n. 1431, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1974, registro n. 8 Difesa, foglio n. 80;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione dei limiti di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982, n. 955, concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, concernente la disciplina della imposta di bollo;

Visto il decreto presidenziale 14 settembre 1983, con il quale sono stati aggiunti altri titoli di studio a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1983, concernente le norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1983, registro n. 43 Difesa, foglio n. 191;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732: eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, così ripartiti:

a) ventiquattro posti riservati agli ufficiali subalterni A.A.r.s. di complemento in ferma biennale (art. 40 della legge n. 574 del 20 settembre 1980) che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso non abbiano superato il 27° anno di età;

b) sei posti riservati:

agli ufficiali subalterni di complemento in servizio (che abbiano ultimato il servizio di prima nomina) e in congedo, che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso non abbiano superato il 27° anno di età;

ai marescialli, ai sergenti maggiori ed ai sergenti che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso non abbiano superato il 36° anno di età.

I limiti di età di cui sopra sono aumentabili:

di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purché, complessivamente, non venga superato il 40° anno di età alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I marescialli con anzianità di grado inferiore a due anni, i sergenti maggiori ed i sergenti aspiranti ai posti di cui alla lettera *b*) devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di abilitazione magistrale, di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri; diploma di licenza liceale rilasciato dalla sezione classica, scientifica o moderna della Scuola europea, diploma di maturità d'arte applicata, di maturità artistica, di maturità classica, di maturità professionale, di maturità scientifica, di ragioniere e perito commerciale, di perito areonautico rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 1508, di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, di perito per il turismo.

Qualora i posti di cui alla lettera *a*) del presente articolo non venissero ricoperti, in tutto o in parte, per mancanza di candidati idonei, gli stessi potranno essere devoluti in aumento a quelli di cui alla lettera *b*) e viceversa.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte sul modulo allegato al presente decreto (sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 3.000), dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione - Reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia);

b) certificati dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla pretura e dalla procura della Repubblica);

c) dichiarazione medica, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza attestante che alla data di presentazione della domanda, il candidato sia ancora idoneo al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (per i soli militari in servizio, vedi allegato 2);

d) i documenti attestanti il possesso dei titoli di merito di cui al successivo art. 3.

I documenti di cui ai punti *a*), *b*) e *c*) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I militari in servizio e gli ufficiali in congedo hanno altresì l'obbligo di trasmettere, nel termine suddetto, copia della domanda, in carta semplice, rispettivamente ai comandi di appartenenza o al competente comando di regione aerea.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine predetto, presentare le domande alla competente autorità diplomatica o consolare.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

matricola, grado, cognome e nome;

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

le eventuali pendenze penali per delitti non colposi;

gli eventuali precedenti penali;

il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della denominazione dell'istituto e sede;

l'ente presso il quale prestano servizio;

di accettare, in caso di nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo, qualsiasi destinazione di servizio, in località diverse da quella dell'ente di appartenenza.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli viventi.

Nella domanda i candidati dovranno, inoltre, indicare il recapito presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione del codice di avviamento postale ed, eventualmente, del numero telefonico. Gli stessi, se non coniugati, dovranno altresì indicare il recapito della famiglia d'origine (ivi compreso possibilmente il numero telefonico).

Il candidato ha l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni del proprio recapito, mediante lettera raccomandata, da inviare al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla prova orale d'esame non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

Gli ufficiali subalterni di complemento dell'Aeronautica militare, che abbiano già maturato le condizioni per la promozione al grado di capitano, dovranno dichiarare nella domanda di ammissione al concorso di rinunciare a tale promozione nel caso di nomina a sottotenente dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, in servizio permanente effettivo.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che partecipano al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal capo dell'ufficio nel quale prestano servizio ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o dal cancelliere.

Le domande di ammissione al concorso degli ufficiali in congedo si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande che saranno inviate dopo il termine sopra indicato.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 3.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito, i concorrenti dovranno produrre a corredo della domanda i documenti relativi ai titoli che ritengano utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 10, compresi quelli relativi ai corsi di specializzazione, frequentati in Italia o all'estero, relativi a campi di attività aeronautica e attinenti ai compiti logistico-operativi devoluti agli ufficiali del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli eventuali altri titoli risultanti dalla documentazione caratteristica, saranno acquisiti d'ufficio.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I documenti stessi dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative, la cui violazione comporta l'applicazione delle soprattasse previste dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982.

Art. 4.

I comandi di appartenza dei militari in servizio ed i comandi di regione aerea, rispettivamente competenti a ricevere la copia della domanda di partecipazione al concorso dei militari in servizio o degli ufficiali in congedo, dovranno trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale del personale mili-

tare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione, entro quindici giorni dalla data di scadenza, i seguenti documenti:

fotocopia integrale delle schede valutative degli ultimi sette anni (o, se trattasi di ufficiali di complemento con un solo anno di servizio o in congedo, fotocopia integrale della scheda o delle schede valutative redatte);

fotocopia integrale della parte prima del libretto personale aggiornato e della parte terza (indice dei modelli 3 A.M.) per gli ufficiali;

relazione conforme all'allegato 3 del bando di concorso;

fotocopia autenticata del foglio matricolare (2° esemplare) aggiornato alla data di scadenza del termine utile per la partecipzione al concorso.

Art. 5.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina a ufficiale in servizio permanente effettivo.

Art. 6.

L'idoneità fisica degli ufficiali in congedo al servizio militare incondizionato, nei vari impieghi propri del ruolo, sarà accertata mediante visita medica che sarà effettuata presso l'istituto medico legale A.M. di Roma.

Contro l'esito della visita di cui sopra non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documento di identità personale.

Art. 7.

La commissione d'esame sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 8.

Saranno ammessi alle prove d'esame, i candidati ai quali la commissione giudicatrice assegnerà un punteggio non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica.

I candidati che non raggiungeranno tale punteggio o che già siano stati giudicati dalle competenti autorità non idonei all'avanzamento al grado superiore, saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Gli esami del concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;

c) una prova orale di argomenti di cultura generale e tecnico-professionale.

I programmi delle prove d'esame sono riportati nell'allegato 1 del presente bando.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8, nei giorni 6 e 7 dicembre 1985.

Qualora si rendesse necessario modificare i giorni e/o la sede di esame, il Ministero provvederà a darne diretta informazione ai concorrenti in tempo utile, senza assumere alcuna responsabilità circa eventuali disguidi o ritardi non imputabili all'Amministrazione aeronautica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza attendere ulteriori comunicazioni, per sostenere le prove scritte, nella sede e nei giorni sopra indicati, muniti di documento di identità personale.

I candidati che per qualunque causa non si presentassero alla visita medica o ad una prova nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove d'esame.

I militari in servizio dovranno presentarsi alle prove d'esame indossando l'uniforme ordinaria.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Saranno ammessi alle prove orali del concorso i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La prova orale avrà luogo nel giorno e nella sede che saranno comunicate agli interessati con lettera raccomandata.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

A tutti i militari ammessi a sostenere le prove orali del concorso è concessa una licenza straordinaria nella misura e secondo le modalità previste dalle norme unificate per la concessione delle licenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione giudicatrice sommando:

a) il punteggio, espresso in ventesimi, riportato dal candidato nella valutazione per il complesso delle qualità militari e professionali di cui al precedente art. 8;

b) il punteggio, espresso in ventesimi, risultante dalla media dei voti riportati nelle prove scritte d'esame;

c) il punteggio, espresso in ventesimi, riportato nella prova d'esame orale;

d) il punteggio, non superiore a 20/20, per tutti i titoli che saranno giudicati meritevoli di considerazione, sulla base dei criteri che saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982:

a) se trattasi di ufficiali o di sergenti:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

4) certificato di stato libero per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di comunicazione di cui al primo comma del presente articolo;

5) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) se trattasi di sottufficiali in servizio permanente:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero per i celibi o stato di famiglia per gli ammogliati;

3) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Il documento di cui al n. 2), dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella di comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado sono esonerati dal presentare il documento di cui al n. 3).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente dovranno allegare una dichiarazione rilasciata dall'autorità dalla quale dipendono, da cui risulti la loro posizione di sottufficiale in servizio permanente.

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno altresì trasmettere, in carta semplice, nel termine di dieci giorni dalla data di richiesta da parte dell'Amministrazione aeronautica:

a) una dichiarazione, anche se negativa, relativa ai servizi civili e militari, di ruolo e non di ruolo, resi in precedenza allo Stato o ad altri enti pubblici;

b) una dichiarazione (in carta semplice) di accettazione di nomina quale ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

I concorrenti che risiedono all'estero potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art. 1, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come al precedente art. 10 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso stesso. Tuttavia, qualora il Ministero ritenga opportuno istituire subito dopo la nomina un corso di completamento di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1985
Registro n. 26 *Difesa, foglio n.* 120

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

(durata delle prove: 6 ore)

a) Cultura generale: consisterà nello svolgimento di un tema di carattere storico, sociale o politico.

b) Cultura tecnico-professionale: verterà su argomenti del relativo programma previsto per la prova orale.

PROVA ORALE

(durata di massima della prova: 60 minuti)

a) Cultura generale: consisterà in una dissertazione sulla prova scritta ed in una discussione sugli argomenti trattati nella stessa o su altre ad essa attinenti.

b) Matematica e fisica.

c) Storia, geografia e topografia.

d) Cultura tecnico-professionale.

PROGRAMMA DELLA PROVA ORALE

1. *Matematica e fisica*

a) *Matematica*:

(1) Algebra:

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche.

Identità ed equazioni. Principi della teoria delle equazioni. Risoluzioni di una equazione di 1° grado.

Equazione di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio.

Equazione riducibile al 2° grado. Equazioni irrazionali.

Principi generali sui sistemi di equazione. Esempi semplici di sistemi di equazione di grado superiore al primo.

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: Definizione e proprietà.

Cenni sulle progressioni aritmetiche e geometriche.

(2) Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizione delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni. Relazioni tra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari.

Relazioni fra le funzioni di uno stesso arco.

Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzione al 1° quadrante - uso delle tavole trigonometriche.

Formule di addizione, duplicazione e bisezione.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli.

Il teorema dei seni ed il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli.

Area di un triangolo.

(3) Geometria:

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teorema di Pitagora e di Euclide.

Grandezze geometriche.

Rapporti fra grandezze. Proporzioni. Teorema di Talete e sue applicazioni.

Triangoli e poligoni simili.

b) *Fisica*:

(1) Generalità:

Proprietà generali e particolari dei corpi.

Sistemi di misura.

(2) Cinematica:

Leggi del moto uniforme, vario, naturalmente accellerato, circolare uniforme.

(3) Statica:

Concetto di forza e sua misura. Equilibrio delle forze, coppia, forze parallele e centro di gravità.

Macchine semplici: gruppo della leva, carrucola, asse della ruota, gruppo del piano inclinato, cuneo e vite.

(4) Dinamica:

Primo e secondo principio. Peso, massa e misura dinamica delle forze. Terzo principio, impulso e quantità di moto. Caduta dei gravi: libera e lungo un piano inclinato.

Forza centrifuga e centripeta: leggi relative. Pendolo semplice: leggi, applicazioni.

Lavoro meccanico: definizione e unità.

Lavoro delle macchine, attrito e resistenza del mezzo.

Forza viva ed energia. Potenza e sue unità.

(5) Idrostatica:

Principi di Pascal, dei vasi comunicanti, di Archimede e loro aplicazioni.

Densità, peso specifico e loro determinazione.

(6) Aerostatica:

Proprietà generali degli aeroformi. Esperienza di Torricelli, pressione atmosferica. Variazioni della pressione atmosferica, conseguenti applicazioni. Barometri. Compressione negli aeroformi: leggi di Boyle e di Dalton, manometri. Moto di un corpo nell'aria e cenno sulla gravitazione aerea: propulsione, sostentazione e governo.

(7) Termologia:

Temperatura e sua misura nelle varie scale. Capacità termica e calore specifico. Propagazione del calore e applicazione. Dilatazione dei gas: leggi di Gay-Lussac e Charles. Gas ideali ed equazione caratteristica. Temperatura assoluta. Cambiamento di stato e leggi inerenti. Temperatura critica, liquefazione dell'aria, Metodi per la produzione del freddo.

(8) Termodinamica:

Primo principio. Equivalente meccanico del calore. Secondo principio e rendimento delle macchine termiche. Cenni sui motori a scoppio, a iniezione e a reazione.

(9) Elettrologia:

Stati elettrici. Leggi delle cariche. Conduttori e isolanti. Elettroscopio.

Leggi di Coulomb. Generalità sul campo elettrico. Capacità dei conduttori. Condensatori. Effetto Volt e pila elettrica. Corrente elettrica: misura e unità pratica. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi e sue applicazioni. Cenno sugli accumulatori. Magnetismo: fenomeni generali, campo magnetico. Campo magnetico terrestre: declinazione, inclinazione, bussole.

Resistenza elettrica: leggi di Ohm, conduttori in serie e in parallelo. Circuito delle pile: batterie in serie e in parallelo con leggi relative. Reostati, amperometri, voltometri. Misura della resistenza con il ponte di Weatstone, effetto Joule: legge e applicazione. Induzione elettromagnetica: fenomeni generali e leggi di Newmann e Lenz. Trasformatori, rocchetto di Ruhmkorff.

2. *Storia, geografia e topografia*

a) *Storia*:

Il Congresso di Vienna. La Santa Alleanza. Le società segrete.
I moti del 21 in Italia e la crisi della Santa Alleanza. La scienza. La scienza e la tecnica nella prima metà dell'800. La razionalizzazione dell'economia ed i problemi sociali dell'uomo.
Le correnti politiche risorgimentali: Giuseppe Mazzini e la «Giovane Italia», Vincenzo Gioberti, il liberalismo radicale. Pio IX, la concessione degli statuti.
L'Italia dal 1831 al 1848, le rivoluzioni in Europa e le guerre d'indipendenza.
L'Italia nel 1858, i problemi e la politica del Cavour e gli accordi di Plombiers. La guerra e l'armistizio di Villafranca. La spedizione dei Mille. L'annessione del Veneto.
La questione romana.
I problemi d'Italia dopo l'Unità; la questione meridionale.
L'Europa dopo il 1870. Il colonialismo. Il congresso di Berlino.
La prima guerra mondiale: cause politiche, neutralismo ed interventismo. Caporetto. La pace.
Le cause dell'avvento del fascismo.
La seconda guerra mondiale.

b) *Geografia fisica ed astronomica e topografia*:

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi di geografia.
Grandi divisioni della terra.
Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'immportazione ed esportazione.
Carte geografiche e topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico delle carte.

3. *Cultura tecnico-professionale*

a) *Elementi di storia militare aeronautica*:

Campagna di Libia. Impiego dell'aviazione nella 1ª Guerra mondiale. Il pensiero del Douhet e del Mecozzi. Imprese aviatorie italiane tra la 1ª e 2ª Guerra mondiale. Impiego dell'aviazione nella 2ª Guerra mondiale. Progresso del mezzo aereo dall'origine ai nostri giorni.

b) *Elementi di esercizio del comando*:

L'azione di comando: responsabilità e capacità. Poteri e responsabilità del comandante di corpo: giuramento, promozioni, punizioni, classificazione del personale (OD20), polizia giudiziaria, amministrazione. L'azione di comando nei vari campi di attività: addestramento ed impiego, governo del personale, sicurezza e protezione locale. I servizi d'aeroporto e di caserma: ufficiale di giornata, ufficiale di guardia, comandante della guardia.

c) *Arte militare*:

Generalità sull'arte militare e sua ripartizione. Considerazioni sulle quattro branche dell'arte militare.

d) *Organica militare*:

Il Capo dello Stato: sue attribuzioni costituzionali per quanto concerne il comando delle Forze armate e la difesa del Paese. Consiglio supremo di Difesa: composizioni ed attribuzioni. Ministro della difesa: sue attribuzioni. Consiglio di Stato. Consiglio superiore delle Forze armate. Capo di stato maggiore della Difesa: sue attribuzioni. Stato maggiore della Difesa: organizzazione. Capi di stato maggiore delle tre Forze armate: attribuzioni comuni e particolari. Sottosegretari di Stato alla Difesa. Segretario generale della Difesa. Uffici centrali e direzioni generali. Stato maggiore A.M. Ispettorato logistico. ITAV. Aerobrigata e stormo. Organizzazione della difesa aerea del territorio. Organizzazione del controllo del traffico aereo. Addestramento: istituti, scuole ed enti addestrativi. Organizzazione territoriale e periferica. Reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale dell'A.M.

e) *Cenni sull'organizzazione della NATO*:

Comunità atlantica. Trattato Nord-Atlantico e relativa organizzazione: Consiglio, organi civili e militari, comandi. Organizzazione del Comando in Capo delle Forze alleate del Sud Europa. 5ª ATAF.

f) *Logistica*:

(1) La dottrina:

Generalità, definizione e sviluppo storico.
La logistica nel sistema di alleanza.
Le funzioni della logistica; le funzioni fondamentali; le funzioni non fondamentali; i principi fondamentali della logistica come aspetto parziale dell'arte militare; approvvigionamento; rifornimento; manutenzione; trasporto, infrastrutture, evacuazione ed ospedalizzazione.
La dottrina logistica di guerra; interdipendenza fra operazioni e logistica.
La pianificazione logistica; livelli di pianificazione; fasi della pianificazione.
La programmazione tecnico-finanziaria dell'Aeronautica militare nel quadro delle esigenze della difesa; il bilancio dello Stato e il bilancio del Ministero della difesa.

(2) I servizi:

Concetto di base dell'organizzazione; generalità; organizzazione di tipo verticale; organizzazione di tipo orizzontale; organizzazione di tipo misto; funzioni e livelli organizzativi.
Organizzazione logistica dell'Aeronautica militare; il sistema logistico; i servizi logistici; l'apparato logistico.
Il servizio del materiale; le funzioni del servizio del materiale; il patrimonio dello Stato; il materiale speciale dell'Aeronautica: l'identificazione, classificazione, codificazione e catalogazione; responsabilità del personale.
L'approvvigionamento; generalità; formazione e attuazione del bilancio; fasi dell'approvvigionamento; contratti; organi esecutivi e di controllo; approvvigionamento in campo NATO.
Il rifornimento; organizzazione del rifornimento; canali e linee di rifornimento; classificazione logistica del materiale; la gestione logistica delle scorte: la gestione amministrativo-contabile; gli utilizzatori del materiale.
La manutenzione; organizzazione della manutenzione; livello tecnico di manutenzione; manutenzione presso ditte, gli U.S.T., controllo dei materiali inefficienti.
Il servizio armamento e munizionamento; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento.
Il servizio cine-fotografico; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento.
Il servizio antincendi; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; aspetti operativi del servizio antincendi.
Il servizio trasporti; generalità; principi fondamentali dei trasporti militari; requisiti dei trasporti militari.
Il trasporto ferrovario; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento.
Il trasporto marittimo; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento;
Il trasporto aereo; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento; rapporti fra organi militari ed organi civili del trasporto aereo; il trasporto aereo operativo.
Il trasporto per via ordinaria; generalità; principi e requisiti; organizzazione e funzionamento.
Il servizio autoveicoli e imbarcazioni; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento.
Il servizio carburanti e lubrificanti; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento.

Il servizio del demanio; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento.

Il servizio sanitario; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; gli istituti medico-legali; il medico di stormo.

Il servizio telecomunicazioni e assistenza al volo e il servizio meteo; compiti e attribuzioni; organizzazione nazionale, internazionale e funzionamento; la ripartizione del territorio nazionale ai fini dell'assistenza, competenze del servizio telecomunicazioni nel campo della difesa aerea.

Il servizio di commissariato; compiti e attribuzioni; organizzazione e funzionamento; servizio viveri; il materiale ordinario; il servizio dei materiali; servizio vestiario; servizio casermaggio; servizio del contante.

(3) Cenni di logistica NATO:

La cooperazione logistica; generalità e definizioni; responsabilità.

Le agenzie di produzione e supporto logistico; il sistema di agenzie; definizione e struttura delle A.P.L.O.; agenzie di produzione; agenzie logistiche.

La pianificazione logistica in sede NATO.

ALLEGATO 2

. . . .

(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA

(carta semplice)

Il (1) . . . nato a . . (provincia di . .) il . . . sottoposto a visita medica in data odierna (2) è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

. lì .
(località) (data)

L'Ufficiale medico
dirigente il servizio sanitario

Timbro

(1) Indicare il grado, matricola, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) La visita medica deve essere effettuata alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 3

. . . .

(Timbro dell'ente)

RELAZIONE RELATIVA
ALLA POSIZIONE MILITARE DEL CANDIDATO
(da utilizzare esclusivamente ai fini del concorso)

a) Il (1) . .

b) Incorporato nell'A.M. in data . . . . in qualità di:

1. SERVIZI PRESTATI DAL CANDIDATO IN QUALITÀ DI UFFICIALE, SOTTUFFICIALE E GRADUATO SPECIALISTA DELL'AERONAUTICA MILITARE.

. (2) . . .

2. QUALITÀ FISICHE, MORALI, DI CARATTERE, PROFESSIONALI, CULTURALI, INTELLETTUALI (3).

a) *Qualità fisiche, morali e di carattere.*

Prestanza e portamento . . . .
Salute . . . .
Resistenza fisica . . . .
Energia . . . .
Decisione . . . .
Iniziativa . . . .
Costanza e perseveranza . . . .
Fiducia e sicurezza in se stesso . . . .
Autocontrollo . . . .
Spirito critico . . . .
Tatto . . . .
Amor proprio . . . .
Dignità personale . . . .
Sincerità . . . .
Lealtà . . . .
Rettitudine . . . .
Riservatezza . . . .
Comportamento nella vita privata . . . .

b) *Qualità culturali ed intellettuali.*

Memoria . . . .
Patrimonio culturale . . . .
Capacità di espressione scritta . . . .
Capacità di espressione orale . . . .
Buon senso . . . .

c) *Qualità professionali.*

Preparazione tecnico-professionale . . . .
Capacità amministrativa . . . .
Cura del materiale . . .
Esecuzione degli ordini . . . .
Atteggiamento verso i superiori . . . . . .
Atteggiamento verso i colleghi . . . . .
Atteggiamento verso gli inferiori . . . . .
Senso del dovere . . . . .
Senso della responsabilità . . . . .
Senso della disciplina . . . .

3. Rendimento fornito dal candidato (4): . . .

. . . .

In base a quanto sopra esposto giudico il candidato (5): . .

. . . .

. . . . lì . . . .
(località) (data)

Il compilatore

. . . .
(Timbro e firma del compilatore)

Timbro

Vista la suesposta relazione giudico il candidato (6): . .

. . . .

. . . . lì . . . .
(località) (data)

Il primo revisore

. . . .
(Timbro e firma del primo revisore)

Il secondo revisore

. . . .
(Timbro e firma del secondo revisore o comandante di Corpo)

(1) Indicare il grado, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) Indicare le mansioni affidate al candidato presso l'ente che compila la relazione ed eventualmente quelle in precedenza espletate, desunte dal libretto personale del candidato stesso.

(3) Per la valutazione delle singole qualità assegnare il giudizio di: ottimo, buono, sufficiente e scarso.

(4) Esporre in breve sintesi il rendimento del candidato ed attribuire il giudizio: ottimo, buono, sufficiente, scarso.

(5) Meritevole o non meritevole di essere nominato ufficiale in servizio permanente effettivo.

(6) In caso di contrasto con i giudizi espressi dal compilatore, ciascun revisore dovrà brevemente precisare i motivi del dissenso.

NON SCRIVERE QUI SOPRA

APPLICARE QUI MARCA
DA BOLLO DA L. 3.000
ED ANNULLARE

AL MINISTERO DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA
2ª DIVISIONE - RECLUTAMENTO E CONCORSI - 1ª SEZIONE
VIALE DELL'UNIVERSITÀ - 00100 ROMA

(Scrivere stampatello una lettera per ogni casella)

Il sottoscritto:[1]

grado cognome e nome

nato a ______ prov. ___
comune di nascita

giorno mese 19 anno residente a: ______

cap. ______ prov. ___ in via/piazza ______

______ Telefono: ______
prefisso numero telefonico

______
matricola

in servizio presso[2] ______

(indicare possibilmente il n. telefonico) o in congedo presso[3] ______

______ (telefono),

chiede di essere ammesso al concorso a ____ posti per la nomina a ______

______ in S.P.E. di cui alla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ______

(fare una crocetta vicino al corso prescelto)

LAUREATI

- Corpo Sanitario Aeronautico . . . . ☐
- Corpo Commissariato, Ruolo Commissariato . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico, specialità:
  - G.A.r.i. . . . . ☐
  - G.A.r.c. . . . . ☐
  - G.A.r.f. . . . . ☐

DIPLOMATI

- Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti Speciale . . . . ☐
- Arma Aeronautica - Ruolo Servizi . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico - Ruolo Assistenti Tecnici, Specialità:
  (indicare una sola specialità)
  ______ . . . . ☐
- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione . . . . . . ☐
- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione (Riservato ai Sottufficiali dell'A.M.): . . . . ☐

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

— di essere cittadino italiano;

— di essere celibe/ammogliato con o senza prole; vedovo con o senza prole; n. figli ☐ (4) (cancellare la dicitura che non interessa ed eventualmente indicare il n. dei figli in casella);

— di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (5) ____________
____________ (Provincia) ____________
(ovvero indicare i motivi di non iscrizione o cancellazione) ____________
____

— di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale)
____

— di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità procedente)
____

— di non aver precedenti penali, ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare la sentenza di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perchè non e imputabile) ____________
____

— di aver conseguito nell'anno 19____ con il voto di ____/____ il titolo di studio o Laurea di/in ____________ presso
____________ CAP ________ Prov. ________
(città)
Via ____________
(Indirizzo e numero civico della Scuola)

— di essere in possesso/di non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ____________
conseguita presso ____________

— di accettare, in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del____________,
qualsiasi destinazione di servizio in località diversa da quella dell'Ente di appartenenza;

— di rinunciare al grado di ____________ in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra o, (se trattasi di sottufficiale dell'Aeronautica - Ruolo Naviganti) alla carica di pilota, (solo per i candidati che rivestino il grado di tenente di complemento dell'A.M. e per i Sottufficiali del'Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti).

— di non aver soddisfatto gli obblighi di leva/di non essere stato riformato alla visita di leva/di trovarsi nella seguente posizione militare ____________
(cancellare la dicitura che non interessa) (6);

— di assumere in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del Corpo Sanitario Aeronautico l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di anni 6 a decorrere dalla data del decreto di nomina; .... ☐

— di non essere stato sottoposto al giudizio del Consiglio di Leva; .... ☐

— di essere stato giudicato "rivedibile" nell'anno ______ per il motivo ____________
____

— di essere attualmente militare di leva dal ______________ in servizio presso:
______________________________ città ______________________
Via/Piazza ____
CAP ________________ Provincia ____________________________

— appartenente al distretto militare di leva di ______________________
(solo per i candidati civili);

— di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito: ____

— dichiara di aver trasmesso copia della domanda di partecipazione al concorso direttamente al ____

— Allega i seguenti documenti (8):
- Certificato generale del Casellario Giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia .... □
- Certificati dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica); .... □
- Dichiarazione medica .... □
- Foglio matricolare o stato di servizio (per i soli candidati provenienti dalla vita civile o appartenenti ad altre F.A.) .... □

FIRMA ______________________
(leggibile per esteso)

______________ lì ______________
(località) (data)

VISTO PER L'AUTENTICITÀ DELLA FIRMA (9)

(1) Indicare matricola, grado, ruolo e specialità. Le generalità devono esattamente corrispondere a quelle risultanti dal registro dall'atto di nascita.

(2) Indicare il reparto presso il quale il militare presta servizio.

(3) Indicare la Regione Aerea competente per territorio.

(4) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli viventi.

(5) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(6) Gli Ufficiali di complemento ed i Sottufficiali dell'A.M. dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di Ufficiale del Corpo di Commissariato Aeronautico - ruolo amministrazione, di Ufficiale A.A.r.s. G.A.r.a.t., di Maresciallo A.A.r.n. o A.A.r.sp., nonché la data di arruolamento. Se trattasi di Ufficiale di complemento dell'A.M. in ferma biennale, indicare la data di scadenza della relativa ferma. I Marescialli di 3ª Classe dell'A.M. dovranno altresì indicare l'anzianità di grado, ovvero la data di promozione al grado di Maresciallo di 3ª Classe A.A.r.sp..

(7) Indicare il Comando dell'Ente al quale il militare, anche di leva, ha trasmesso copia della domanda, o, se trattasi di Ufficiale in congedo, il Comando di Regione Aerea competente per territorio.

(8) Allegare il titolo di studio, certificato del Casellario Giudiziale, certificato dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica), dichiarazione medica, foglio matricolare o stato di servizio, e gli eventuali altri titoli posseduti, utili ai fini della formazione della graduatoria. Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti il possessso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli organi competenti.

(9) Firma del Segretario comunale di residenza dell'aspirante o di un Notaio o di altro Pubblico Ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4-1-1968, n° 15. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo Ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del Comandante del Corpo.

(4594)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi « G. D'Annunzio » di Chieti.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università « G. D'Annunzio » di Chieti, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 9, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 3 giugno 1982, si svolgeranno presso la sede della facoltà, viale Crucioli, Teramo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 settembre 1985, ore 10;
seconda prova scritta: 19 settembre 1985, ore 10.

(4730)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 11, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 16 febbraio 1984, si svolgeranno presso l'aula n. 450 della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, località La Romanina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 settembre 1985, ore 9;
seconda prova scritta: 19 settembre 1985, ore 9.

(4731)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nella provincia di Macerata.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 20 gennaio 1982 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Macerata;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1982 modificato parzialmente con successivo decreto del 13 luglio 1985 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Macerata, nell'ordine appresso indicato:

1)	Zaccardi Leonzio	punti	143,274	su 174
2)	Riminucci Adello	»	139,024	»
3)	Porcile Luciano .	»	132,780	»
4)	La Rocca Pietro .	»	130,393	»
5)	D'Angelo Domenico .	»	130,038	»
6)	Recchia Ezio	»	127,993	»
7)	Gigliotti Giovanni	»	126,356	»
8)	Guido Pasquale	»	125,800	»
9)	Uccelletti Aldo	»	124,456	»
10)	Buccheri Ugo	»	123,834	»
11)	Marazzina Felice	»	123,550	»
12)	Ciccone Saverio .	»	121,804	»
13)	Gambassi Enrico	»	120,966	»
14)	Perfetti Luigi	»	120,927	»
15)	Silvestri Boris	»	120,407	»
16)	Pesente Elio	»	120,314	»
17)	Giacomelli Alvaro	»	119,513	»
18)	Gotelli Giorgio . .	»	117,989	»
19)	Nardelli Antonio .	punti	117,033	su 174
20)	Scorza Saverio	»	117,007	»
21)	Zambelli Carlo J. .	»	115,408	»
22)	Nasuti Antonio	»	115,007	»
23)	Castellaneta Nicola .	»	114,325	»
24)	Muriana Giuseppe	»	114,205	»
25)	Carlomagno Michele .	»	114,132	»
26)	Savino Giuseppe	»	113,874	»
27)	Zaffanella Aldo	»	113,588	»
28)	Torella Michele .	»	112,606	»
29)	Caccavale Antonio	»	112,469	»
30)	Patriarca Mario . .	»	112,461	»
31)	Nitti Gabriele	»	112,439	»
32)	Faillace Peppino . .	»	112,076	»
33)	Galatro Vittorio .	»	111,809	»
34)	Frisi Doro .	»	111,557	»
35)	Contini Graziano	»	111,131	»
36)	Brun Flavio .	»	110,970	»
37)	Rampelli Vincenzo	»	110,157	»
38)	Mingolla Aldo	»	109,473	»
39)	Lo Savio Giovanni .	»	109,390	»
40)	Busillo Giovanni .	»	109,255	»
41)	Matarrese Sebastiano	»	109,184	»
42)	Barbara Francesco	»	109,000	»
43)	Marinelli Gaspero	»	108,901	»
44)	Liotta Calogero	»	107,648	»
45)	Pipia Giuseppe	»	107,585	»
46)	Costardi Felice	»	107,465	»
47)	Muzzi Vitantonio	»	107,076	»
48)	Santoro Domenico	»	106,024	»
49)	Coniglione Sebastiano	»	105,561	»
50)	Matassa Lidio	»	105,548	»
51)	Porretta Salvatore	»	105,220	»
52)	Licata Giovanni .	»	104,957	»
53)	Barbieri Leonida .	»	104,831	»
54)	Tennirelli Luigi	»	104,783	»
55)	Mancini Lucio	»	104,555	»
56)	Monea Luigi	»	103,784	»
57)	Brocato Salvatore	»	103,272	»
58)	Amico Salvatore	»	102,341	»
59)	Pace Antonino	»	102,141	»
60)	Miliani Giovanni .	»	101,737	»
61)	Girardi Filippo	»	100,313	»
62)	Chittaro Mario .	»	99,648	»
63)	Nigri Mario .	»	99,611	»
64)	Bruni Ugo	»	99,425	»
65)	Pedroli Alberto	»	99,307	»
66)	Di Turi Domenico	»	97,658	»
67)	Trinco Franco	»	97,651	»
68)	Rossini Michele .	»	97,464	»
69)	Nardone Luigi .	»	96,857	»
70)	Sopranzetti Giuseppe	»	96,210	»
71)	La Candia Michele .	»	96,157	»
72)	Orefice Antonino	»	96,002	»
73)	Scalia Giuseppe .	»	95,193	»
74)	Patti Mario	»	95,009	»
75)	Iacopino Giuseppe .	»	91,265	»
76)	Priolo Vincenzo .	»	88,832	»
77)	Addario Mauro	»	84,631	»
78)	Scarelli Marcello	»	78,889	»
79)	Cruciani Nicola	»	62,166	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(4235)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nel comune di Casale Monferrato.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 1° dicembre 1984, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Casale Monferrato (Alessandria);

Visto il decreto ministeriale in data 24 maggio 1985 modificato parzialmente con successivo decreto del 15 giugno 1985 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Casale Monferrato, nell'ordine appresso indicato:

1.	Dall'Aglio Nico	punti	130,575	su 174
2.	Inversi Domenico	»	126,756	»
3.	Domina Mariano	»	126,416	»
4.	Giordano Giovanni	»	121,399	»
5.	Faillace Peppino	»	119,409	»
6.	Muzzi Vitantonio	»	118,909	»
7.	Persegati Umberto	»	118,389	»
8.	Ciraulo Giorgio	»	116,557	»
9.	Patriarca Mario	»	116,020	»
10.	Pipia Giuseppe	»	115,819	»
11.	Panebianco Antonio	»	115,749	»
12.	Barbara Francesco	»	114,833	»
13.	Rizzo Antonio	»	114,489	»
14.	Donato Antonino	»	114,438	»
15.	Di Leo Accursio	»	114,311	»
16.	Salvatore Adelino	»	113,507	»
17.	Liotti Francesco	»	113,490	»
18.	Scherillo Antonio	»	113,626	»
19.	Licata Giovanni A.	»	112,790	»
20.	Tangredi Giuseppe	»	112,450	»
21.	Quintino Carlo	»	112,448	»
22.	Magnani Giovanni	»	112,291	»
23.	Lo Savio Giovanni	»	111,623	»
24.	Brocato Salvatore	»	111,105	»
25.	Rotondi Albino	»	110,560	»
26.	Longo Libero Benito	»	110,241	»
27.	Franco Nicolò	»	109,958	»
28.	Criscuoli Matteo	»	109,483	»
29.	Guerra Francesco	»	109,426	»
30.	Bascetta Michelangelo	»	109,393	»
31.	Mancini Lucio	»	109,389	»
32.	Ugolotti Enrico	»	108,934	»
33.	Mastrobuoni Aldo	»	108,698	»
34.	Napoli Ettore	»	108,165	»
35.	Nitti Nicola	»	107,717	»
36.	Mazzaracchio Giuseppe	»	107,697	»
37.	Tei Franco	»	107,098	»
38.	Cupioli Guido	»	105,963	»
39.	Orefice Antonino	»	105,735	»
40.	Franco Vincenzo	»	101,727	»
41.	Bigoni Riccardo	»	100,821	»
42.	Mastinu Antonio	»	100,007	»
43.	Dell'Utri Salvatore	»	99,668	»
44.	Schiesaro Gianfranco	»	99,319	»
45.	Pescatore Antonio	»	96,166	»
46.	Re Giovanni	»	95,862	»
47.	Parla Angelo Antonio	»	94,151	»
48.	Pesce Vito Stefano	»	93,721	»
49.	Morlacco Vincenzo	»	85,601	»
50.	Vitale Antonio	»	78,208	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(4155)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nel comune di Magenta

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 1° dicembre 1984 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Magenta;

Visto il decreto ministeriale in data 24 maggio 1985 modificato parzialmente con successivo decreto del 22 giugno 1985 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Magenta, nell'ordine appresso indicato:

1.	Dall'Aglio Nico	punti	130,575	su 174
2.	Di Gregorio Filippo	»	129,188	»
3.	Domina Mariano	»	126,416	»
4.	Faillace Peppino	»	119,409	»
5.	Muzzi Vitantonio	»	118,909	»
6.	Campagnari Gustavo	»	118,546	»
7.	Giraldo Mario (ammesso con riserva)	»	118,340	»
8.	Giordano Giovanni	»	117,399	»
9.	Ciraulo Giorgio	»	116,557	»
10.	Patriarca Mario	»	116,02	»
11.	Pipia Giuseppe	»	115,819	»
12.	Panebianco Antonio	»	115,749	»
13.	Rizzo Antonio	»	114,489	»
14.	Donato Antonino	»	114,438	»
15.	Di Leo Accursio	»	114,311	»
16.	Gambaccini Aldo	»	113,703	»
17.	Scherillo Antonio	»	113,626	»
18.	Salvadore Adelino	»	113,507	»
19.	Liotti Francesco	»	113,490	»
20.	Tangredi Giuseppe	»	112,450	»
21.	Magnani Giovanni	»	112,291	»
22.	Porretta Salvatore	»	111,553	»
23.	Brocato Salvatore	»	111,105	»
24.	Novelli Roberto	»	110,900	»
25.	Zaffuto Paolo	»	110,729	»
26.	Rotondi Albino	»	110,560	»
27.	Mancini Lucio	»	110,389	»
28.	Longo Libero Benito	»	110,241	»
29.	Franco Nicolò	»	109,958	»
30.	Monea Luigi	»	109,617	»
31.	Criscuoli Matteo	»	109,483	»
32.	Guerra Francesco	»	109,426	»
33.	Bascetta Michelangelo	»	109,393	»
34.	Ugolotti Enrico	»	108,934	»
35.	Mastrobuoni Aldo	»	108,698	»
36.	Napoli Ettore	»	108,165	»
37.	Nitti Nicola	»	108,058	»
38.	Mazzaracchio Giuseppe	»	107,697	»
39.	Barletta Cosimo	»	107,403	»
40.	Mantia Vito	»	107,219	»
41.	Mangolini Giuseppe	»	106,957	»
42.	Orefice Antonino	»	106,735	»
43.	Cupioli Guido	»	105,963	»
44.	Ghilli Fosco	»	105,649	»
45.	Mastinu Antonio G.	»	103,007	»
46.	Franco Vincenzo	»	101,727	»
47.	Bigoni Riccardo	»	100,811	»
48.	Dell'Utri Salvatore	»	99,668	»
49.	Schiesaro Gianfranco	»	99,319	»
50.	Porcelli Domenico	»	98,081	»
51.	Pescatore Antonio	»	96,166	»
52.	Parla Angelo A.	»	94,368	»
53.	Pesce Vito Stefano	»	93,721	»
54.	Rumeo Calogero A.	»	92,095	»
55.	Morlacco Vincenzo	»	85,601	»
56.	Piunti Romano	»	80,824	»
57.	Vitale Antonio	»	78,208	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(4156)

Graduatoria generale dei candidati al concorso pubblico, per esami e titoli, a posti di segretario comunale in esperimento e assegnazione dei vincitori del concorso medesimo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1982, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a posti di segretario comunale in esperimento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 18 febbraio 1982;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1982, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla commissione medesima e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati formulata dalla suddetta commissione giudicatrice;

Ritenuta l'opportunità di assegnare, ove possibile ai ruoli provinciali dove espletano in atto l'incarico di reggenti o di supplenti, i vincitori del concorso che ne abbiano fatto espressa e tempestiva richiesta, in via prioritaria, indipendentemente dalla posizione in graduatoria;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604 e il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851 e 9 agosto 1954, n. 748;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assegnazione di invalidi ed altri aventi diritto;

Visti gli articoli 1 e 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 1984;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati al concorso pubblico, per esami e titoli, a posti di segretario comunale in esperimento, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1982:

1)	Cimino Venti Flavia	punti	93,06648	su 125
2)	Danzì Presti Maria Angela	»	90,58315	»
3)	Camastra Serafina	»	90,16648	»
4)	Fiume Patrizia	»	88,19980	»
5)	Fernandez Antonio	»	87,91649	»
6)	Baroni Maria Pia	»	87,24957	»
7)	Fulgenzi Maria Grazia	»	87,08315	»
8)	Tripodi Maria	»	85,66648	»
9)	Mazzoni Guido	»	85,44238	»
10)	Piccinno Silvio Maria	»	85,33290	»
11)	Beltrame Raffaella	»	85,13292	»
12)	Di Pietro Nicola .	»	85,01853	»
13)	Cinelli Vincenzo (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	85,00000	»
14)	Donati Lazzeretti Daniela .	»	85,00000	»
15)	Tuveri Ersilia	»	84,16650	»
16)	Petrecca Laura	»	84,16624	»
17)	Cecchetto Maria Teresa .	»	83,84482	»
18)	Maniccia Amalia	»	83,66648	»
19)	Menga Maria Stella .	»	83,58315	»
20)	Bavutti Claudio .	»	83,26624	»
21)	Bici Amelia .	»	83,24981	»
22)	Serafini Giuliana .	»	83,24959	»
23)	Galluzzo Antonina	»	82,91649	»
24)	Tortorici Concetta	»	82,91649	»
25)	Gaggioli Maci Aida .	»	82,88315	»
26)	Cusatti Maria Rosaria	»	82,69982	»
27)	Corona Antonino	»	82,60186	»
28)	Papulino Cortese Giovanna .	»	82,58315	»
29)	Lepore Genoveffa	»	82,49958	»
30)	Bellucci Salvatore	»	82,45436	»
31)	Magnifico Guglielmi Anna Maria .	»	82,41649	»
32)	Spissu Francesca (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	82,33292	»
33)	Ragosta De Martino Flavia .	»	82,33292	»
34)	L'Ala Bernarda	»	82,16648	»
35)	Birtolo Angela	»	82,16626	»
36)	**Saltelli Carlo**	punti	82,00000	
37)	Decina Longo Angela (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	81,49982	
38)	Lepòre Nicoletta	»	81,49982	
39)	Barberi Frandanisa Francesco .	»	81,20436	
40)	De Vita Mario	»	81,16648	
41)	Romeo Luciana	»	80,91625	
42)	Gonan Giancarlo	»	80,19976	
43)	Alaimo Di Loro Rosario . . .	»	80,18160	
44)	Natale Benvenuto	»	80,00716	
45)	Lago Antonietta	»	79,99982	
46)	Lorusso Maria Assunta . . .	»	79,93316	
47)	Magnatta Maria Antonietta . .	»	79,74983	
48)	Andreola Giovanna	»	79,29976	
49)	Caliulo Cristofaro Angioletta . .	»	79,09958	
50)	Pisci Gabriella	»	79,01476	
51)	Giordano Cristina	»	79,00000	
52)	Melchiori Patrizia (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	78,99976	
53)	Barattini Ghironzi Marisa . .	»	78,99976	
54)	Vallario Daniela	»	78,9	
55)	Scarcella Santino	»	78,78160	
56)	Caredda Antonella	»	78,74983	
57)	Ghedin Daniela .	»	78,67763	
58)	Magno Carlo	»	78,50718	
59)	D'Urzo Pietro	»	78,5	
60)	Ascione Giuseppe	»	78,18160	
61)	Napolitano Giuseppa	»	78,16648	
62)	Maggi Emanuela	»	78,09068	
63)	Angioni Maria Giovanna .	»	77,99958	
64)	Gregori Paola	»	77,51649	
65)	Trilli Anna	»	77,5	
66)	Rita Fabrizio	»	77,25	
67)	Bolzoni Luigi	»	76,80666	
68)	Riccio Rita .	»	76,5	
69)	Gentile Anna	»	76,1	
70)	Bonoldi Elvira Nelly (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	76,0	
71)	Brando Giuseppe	»	76,0	
72)	Mazzone Donatella	»	75,91647	
73)	Cesetti Franco	»	75,83316	
74)	Maturo Maria Giovanna . . .	»	75,58293	
75)	Lecca Cesare Augusto . . .	»	75,50666	
76)	Rovito Anna Maria (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	75,5	
77)	Tognazzo Mauro	»	75,5	
78)	Bellotta Stefano	»	75,0	
79)	Merone Maria Fiorella . . .	»	74,74959	
80)	Truglio Fargione Maria (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) . . .	»	74,5	
81)	Calandra Modestia Susanna (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) . . .	»	74,5	
82)	Leto Lucia (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	74,5	
83)	Corvini Giovanni	»	74,5	
84)	Linardi Anna Maria	»	74,49976	
85)	Garavaglia Cunegonda Aurelia .	»	74,31126	
86)	Pozzo Maria	»	74,26098	
87)	Galasso Margherita	»	74,24238	
88)	Ortolan Anna Maria	»	74,0	
89)	Ciasullo Gabriele	»	73,99976	
90)	Nieddu Mariano	»	73,96574	
91)	Diotalevi Maria Maddalena . .	»	73,84068	
92)	Cavallin Ornella	»	73,83160	
93)	Tamburello Giovanna (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	73,76856	
94)	Baio Angela	»	73,76856	
95)	Lora Francesca	»	73,70436	
96)	Sauro Blandina Anna Vittoria .	»	73,5	
97)	Maggiori Gabriele	»	73,44238	
98)	Atzori Teresa	»	73,26804	
99)	Burrello Giuseppe	»	73,23620	
100)	Vecchio Marianna	»	73,0	
101)	Serra Antonio	»	72,98850	
102)	Alemanni Ornella	»	72,83316	
103)	Cavallari Ornella (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	72,5	
104)	Busi Caterina (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	72,5	
105)	Attene Anna	»	72,5	
106)	Meale Lucio Carlo	»	72,05	

107) Abbate Maria Luisa (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	punti 72,0	su 125
108) Schiralli Angela .	» 72,0	»
109) Massi Paolo (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 71,99976	»
110) Silipigni Laura .	» 71,99976	»
111) Annibali Alessandro .	» 71,5	»
112) Rossi Rocco	» 71,40436	»
113) Paccanaro Augusto .	» 71,33620	»
114) De Scisciolo Giuseppe	» 71,30666	»
115) Rosso Luigi .	» 71,25	»
116) Angeloni Antonio	» 71,10666	»
117) Giacobbe Cristina	» 71,10206	»
118) Margariti Maria .	» 71,0	»
119) Mazzarella Luigi	» 70,70436	»
120) Risso Anna Maria (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 70,5	»
121) Sapienza Giovanni	» 70,5	»
122) Pugliese Francesco Pasquale .	» 70,43172	»
123) Nacci Vito	» 70,4	»
124) Burgio Vito Mario .	» 70,30206	»
125) Giaimo Maria Carmela .	» 69,86344	»
126) Marini Claudio .	» 69,82482	»
127) Scibetta Vincenzo	» 69,75206	»
128) Pancera Rossella	» 69,51649	»
129) Basolu Giovanni Mario .	» 69,5	»
130) Turco Guglielmo	» 69,3	»
131) Mita Maria Teresa .	» 69,10206	»
132) De Rosa Antonio (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 69,0	»
133) Piccolo Adriana (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 69,0	»
134) Barnato Francesca (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 69,0	»
135) Nuzzolo Maria Rita (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 69,0	»
136) Donatiello Marilinda (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 69,0	»
137) Minervini Francesco (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 69,0	»
138) Lozietti Carmela	» 69,0	»
139) Romano Giuseppa	» 68,70896	»
140) Giammaria Anna	» 68,64758	»
141) Maddaluno Ciro (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 68,5	»
142) Carpinelli Lacivita Pia	» 68,5	»
143) Cataldo Anna	» 68,16804	»
144) Basile Dolores Vanda (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 68,0	»
145) Lupo Riccardo (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 68,0	»
146) Fava Irene .	» 68,0	»
147) Di Civita Giuseppe (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604) .	» 67,5	»
148) Litta Angelo	» 67,5	»
149) Liori Sebastiano .	» 67,0	»
150) Longo Marcello (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 66,5	»
151) Siclari Domenico Antonio	» 66,5	»
152) Stanga Domenico	» 66,25	»
153) Cardellicchio Concettina .	» 66,0	»
154) Recchia Pasqualino (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 65,5	»
155) Sutera Giovanna	» 65,5	»
156) Russo Santo (art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604)	» 65,0	»
157) Inuso Aldo .	» 65,0	»

Art. 2.

I sottoelencati candidati sono nominati segretari comunali in esperimento a decorrere dal 1° luglio 1985 e, dalla stessa data, sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle province a fianco indicate:

1) Cimino Venti Flavia: Perugia;
2) Dianzi Presti Maria Angela: Roma;
3) Camastra Serafina: Pesaro;
4) Fiume Patrizia: Como;
5) Fernandez Antonio: L'Aquila;
6) Baroni Maria Pia: Forlì;
7) Fulgenzi Maria Grazia: L'Aquila;
8) Tripodi Maria: Salerno;
9) Mazzoni Guido: Sondrio;
10) Piccinno Silvio Maria: Pavia;
11) Beltrame Raffaella: La Spezia;
12) Di Pietro Nicola: Novara;
13) Cinelli Vincenzo: Rieti;
14) Donati Lazzaretti Daniela: Lucca;
15) Tuveri Ersilia: Cagliari;
16) Petrecca Laura: Pavia;
17) Cecchetto Maria Teresa: Vicenza;
18) Maniccia Amalia: Alessandria;
19) Menga Maria Stella: Rovigo;
20) Bavutti Claudio: Mantova;
21) Bici Amelia: Alessandria;
22) Serafini Giuliana: Rovigo;
23) Galluzzo Antonina: Imperia;
24) Tortorici Concetta: Rieti;
25) Gaggioli Maci Aida: La Spezia;
26) Cusatti Maria Rosaria: Salerno;
27) Corona Antonino: Milano;
28) Papulino Cortese Giovanna: Alessandria;
29) Lepore Genoveffa: Padova;
30) Bellucci Salvatore: Cosenza;
31) Magnifico Guglielmi Anna Maria: Campobasso;
32) Spissu Francesca: Sassari;
33) Ragosta De Martino Flavia: Milano;
34) L'Ala Bernarda: Como;
35) Birtolo Angela: Piacenza;
36) Saltelli Carlo: Chieti;
37) Decina Longo Angela: Frosinone;
38) Lepore Nicoletta: La Spezia;
39) Barberi Frandanisa Francesca: Livorno;
40) De Vita Mario: Vicenza;
41) Romeo Luciana: Rovigo;
42) Gonan Giancarlo: Imperia;
43) Alaimo Di Loro Rosario: Catanzaro;
44) Natale Benvenuto: Chieti;
45) Lago Antonietta: Cremona;
46) Lorusso Maria Assunta: Potenza;
47) Magnatta Maria Antonietta: Avellino;
48) Andreola Giovanna: L'Aquila;
49) Caliulo Cristofaro Angioletta: Vicenza;
50) Pisci Gabriella: Cagliari;
51) Giordano Cristina: Livorno;
52) Melchiori Patrizia: Imperia;
53) Barattini Ghironzi Marisa: Mantova;
54) Vallario Daniela: Mantova;
55) Scarcella Santino: Venezia;
56) Caredda Antonella: Cagliari;
57) Ghedin Daniela: Treviso;
58) Magno Carlo: Cremona;
59) D'Urzo Pietro: Catanzaro;
60) Ascione Giuseppe: Rieti;
61) Napolitano Giuseppa: Bergamo;
62) Maggi Emanuela: Milano;
63) Angioni Maria Giovanna: Pavia;
64) Gregori Paola: Teramo;
65) Trilli Anna: Padova;
66) Rita Fabrizio: Frosinone;
67) Bolzoni Luigi: Milano;
68) Riccio Rita: Piacenza;
69) Gentile Anna: Torino;
70) Bonoldi Elvira Nelly: Cremona;
71) Brando Giuseppe: Bergamo;
72) Mazzone Donatella: Torino;
73) Cesetti Franco: Ascoli Piceno;
74) Maturo Maria Giovanna: Vicenza;
75) Lecca Cesare Augusto: Nuoro;
76) Rovito Anna Maria: Padova;
77) Tognazzo Mauro: Padova;
78) Bellotta Stefano: Potenza;
79) Merone Maria Fiorella: Belluno;
80) Truglio Fargione Maria: La Spezia;
81) Calandra Modestia Susanna: Cosenza;
82) Leto Lucia: Pavia;
83) Corvini Giovanni: Belluno;
84) Linardi Anna Maria: Mantova;
85) Garavaglia Cunegonda Aurelia: Como;
86) Pozzo Maria: Cuneo;
87) Galasso Margherita: Nuoro;

88) Ortolan Anna Maria: Padova;
89) Ciasullo Gabriele: Belluno;
90) Nieddu Mariano: Padova;
91) Diotalevi Maria Maddalena: Alessandria:
92) Cavallin Ornella: Padova;
93) Tamburello Giovanna: Reggio Calabria;
94) Baio Angela: Varese;
95) Lora Francesca: Vicenza;
96) Sauro Blandina Anna Vittoria: Frosinone;
97) Maggiori Gabriele: Pavia;
98) Atzori Teresa: Nuoro;
99) Burrello Giuseppe: Torino;
100) Vecchio Marianna: Brescia;
101) Serra Antonio: Brescia;
102) Alemanni Ornella: Pavia;
103) Cavallari Ornella: Rovigo;
104) Busi Caterina: Rovigo;
105) Attene Anna: Cagliari;
106) Meale Lucio Carlo: Mantova;
107) Abbate Maria Luisa: Genova;
108) Schiralli Angela: Padova;
109) Massi Paolo: Belluno;
110) Silipigni Laura: Bergamo;
111) Annibali Alessandro: Varese;
112) Rossi Rocco: Como;
113) Paccanaro Augusto: Vicenza;
114) De Scisciolo Giuseppe: Vicenza;
115) Rosso Luigi: Vercelli;
116) Angeloni Antonio: Cuneo;
117) Giacobbe Cristina: Pavia;
118) Margariti Maria: Torino;
119) Mazzarella Luigi: Cuneo;
120) Risso Anna Maria: Imperia;
121) Sapienza Giovanni: Vicenza:
122) Pugliese Francesco Pasquale: Cosenza;
123) Nacci Vito: Como;
124) Burgio Vito Mario: Cuneo;
125) Giaimo Maria Carmela: Pordenone;
126) Marini Claudio: Brescia;
127) Scibetta Vincenzo: Asti;
128) Pancera Rossella: Parma;
129) Basolu Giovanni Mario: Nuoro;
130) Turco Guglielmo: Bergamo;
131) Mita Maria Teresa: Pordenone;
132) De Rosa Antonio: Pordenone;
133) Piccolo Adriana: Cuneo;
134) Barnato Francesco: Cuneo;
135) Nuzzolo Maria Rita: Bergamo;
136) Donatiello Marilinda: Novara;
137) Minervini Francesco: Mantova;
138) Lozietti Carmela: Varese;
139) Romano Giuseppa: Como;
140) Giammaria Anna: Como;
141) Maddaluno Ciro: Bergamo;
142) Carpinelli Lacivita Pia: Torino;
143) Cataldo Anna: Torino;
144) Basile Dolores Anna Vanda: Torino;
145) Lupo Riccardo: Torino;
146) Fava Irene: Brescia;
147) Di Civita Giuseppe: Cuneo;
148) Litta Angelo: Asti;
149) Liori Sebastiano: Cagliari;
150) Longo Marcello: Alessandria;
151) Siclari Domenico Antonio: Torino;
152) Stanga Domenico: Bergamo;
153) Cardellicchio Concettina: Cuneo;
154) Recchia Pasqualino: Torino;
155) Sutera Giovanna: Alessandria;
156) Russo Santo: Bergamo;
157) Inuso Aldo: Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto - direttore generale dell'Amministrazione civile è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 19 giugno 1985

Il Ministro: SCALFARO

(4236)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 20 giugno 1983, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1983, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione relativa all'anno 1983, nominata con decreto ministeriale del 13 aprile 1984, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione relativa all'anno 1983, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Berardi Savino, nato a Duronia il 28 luglio 1946 . . . . punti 99 su 100
Amicucci Gianfranco, nato a Tagliacozzo il 26 aprile 1948 . . . . » 98 »
Furlan Gaetano, nato a Desenzano il 12 gennaio 1945 . . . . » 96 »
Lombardo Giovanni Francesco, nato a Sancipirello il 14 giugno 1947 . . . . . » 96 »
Martelli Massimo, nato a Roma il 6 marzo 1944 . . . . » 96 »
Pagan Vittore, nato a Padova il 16 luglio 1948 . . . . » 96 »
Ottino Gianmaria, nato a Torino il 6 agosto 1947 . . . . » 94 »
Boaron Maurizio, nato a Torino il 4 giugno 1947 . . . . » 92 »
Desogus Antonio Ignazio, nato ad Oristano il 25 maggio 1946 . . . . . . » 92 »
Mandalà Vincenzo, nato a Palermo il 10 novembre 1947 . . . . » 92 »
Versace Renato, nato a Cagliari il 28 aprile 1948 . . . . » 90 »
Calabrò Francesco, nato a Verona il 12 novembre 1946 . . . . » 89 »
Bovolato Pietro, nato a Milano il 1° giugno 1949 . . . . » 88 »
Cusumano Antonino, nato a Sciacca il 18 novembre 1946 . . . . » 88 »
Gentile Maria, nata a Napoli il 14 aprile 1948 . . . . » 88 »
Sacco Rocco, nato ad Anzio il 21 febbraio 1948 . . . . » 88 »
Basile Giovanni, nato a Reggio Calabria il 1° novembre 1937 . . . . » 87 »
Cecere Ciriaco, nato a Tufo il 25 marzo 1949 . . . . » 87 »
La Spada Francesco, nato a Messina il 30 giugno 1946 . . . . » 87 »
Liguori Gaetano, nato a Napoli il 4 maggio 1948 . . . . » 87 »
Murabito Rodolfo, nato a Catania il 15 luglio 1946 . . . . » 87 »
Binda Rino, nato a S. Martino di Lupari il 22 febbraio 1949 . . . . » 86 »
De Gennaro Renata, nata a Sapri il 20 febbraio 1946 . . . . » 84 »
Gabrielli Vincenzo, nato a Sora il 2 maggio 1947 . . . . » 84 »
Gotti Giuseppe, nato a Lari il 23 novembre 1945 . . . . » 84 »

Meinero Mario, nato a Cuneo il 7 aprile 1946	punti 84 su 100
Modica Giuseppe, nato a Ribera il 24 luglio 1947	» 84 »
Salizzoni Mauro, nato a Ivrea il 14 aprile 1948	» 84 »
Caironi Carlo, nato a Legnano il 22 febbraio 1949	» 83 »
Loizzi Michele, nato a Bari il 22 maggio 1947	» 83 »
Marianeschi Paolo Maria, nato a Terni il 29 agosto 1948	» 83 »
Zanetti Piero, nato a Finale Ligure il 12 maggio 1946	» 83 »
Pietrangeli Michele, nato a Quartu S. Elena il 2 aprile 1944	» 82 »
Strami Giorgio, nato a Trieste il 23 ottobre 1946	» 81 »
Trevisan Giuliano, nato a Trieste il 6 maggio 1946	» 81 »
Abrescia Fabrizio, nato a Verona il 15 ottobre 1946	» 80 »
Del Prete Massimo, nato a Roma il 16 agosto 1946	» 80 »
Guadalupi Giorgio, nato a Venezia il 27 settembre 1941	» 80 »
Fundarò Pino, nato ad Alcamo l'8 settembre 1941	» 79 »
Mura Renato, nato a Paulilatino il 31 ottobre 1945	» 79 »
Ranieri Giulio, nato a Bari il 14 luglio 1947	» 79 »
Giua Roberto, nato ad Ovada il 2 settembre 1943	» 78 »
Leoni Claudio, nato a Locarno il 23 maggio 1942	» 78 »
Nano Mario, nato a Casale Monferrato il 16 maggio 1947	» 78 »
Rossetti Vincenzo, nato a Galatina l'11 marzo 1949	» 78 »
Tommasi Mauro, nato a Trieste il 20 luglio 1946	» 78 »
Tremolada Carlo, nato a Porto Valtravaglia il 17 aprile 1941	» 77 »
Floridan Zdenko, nato a Trieste il 16 dicembre 1945	» 76 »
Scotti Alberto, nato a Napoli il 22 maggio 1942	» 76 »
Carli Anton Ferdinando, nato a Siena il 18 dicembre 1944	» 75 »
Chifari Andrea, nato a Palermo il 20 aprile 1944	» 75 »
Giovaninetti Guido David, nato a Domodossola il 29 marzo 1950	» 75 »
Oliaro Alberto, nato a Torino il 30 luglio 1948	» 75 »
Petrocca Gianfranco, nato a Chieti il 26 aprile 1947	» 75 »
Cordiner Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 22 ottobre 1943	» 74 »
Danza Alfonso, nato a Frascineto il 2 gennaio 1947	» 74 »
Gagna Giorgio, nato a Torino il 4 dicembre 1947	» 74 »
Romano Vincenzo, nato a Palermo il 20 agosto 1949	» 74 »
Ghimenton Fernando, nato a Seregno il 28 aprile 1941	» 73 »
Ruggieri Massimo, nato a Roma il 20 aprile 1948	» 73 »
Della Casa Umberto, nato a Viterbo il 7 luglio 1944	» 72 »
Romano Domenico, nato a Simbario il 4 agosto 1943	» 71 »
Sorrone Aldo, nato a Galatina il 1° febbraio 1946	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1985

Il Ministro: DEGAN

(4146)

REGISTRO AERONAUTICO ITALIANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore nel ruolo amministrativo

E' indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di collaboratore nel ruolo amministrativo.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio. Laurea in giurisprudenza purché in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale.

Non sono ammessi titoli di studio diversi dai precedenti anche se equipollenti.

I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza della presentazione delle domande, età non superiore agli anni trentacinque, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere redatte con le modalità stabilite dal bando di concorso il cui testo sarà rilasciato, a richiesta degli interessati, dagli uffici del Registro aeronautico italiano in via del Tritone n. 169 - Roma.

(4736)

REGIONE LIGURIA

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 4.

E' indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione ex art. 17/761.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Albenga (Savona).

(4754)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale dei ruoli sanitario, amministrativo, professionale e tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 29.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di dirigente sanitario di medicina del lavoro;

un posto di primario ospedaliero di medicina generale;

un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base;

un posto di coadiutore sanitario di pediatria;

un posto di vice direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pneumologia;

un posto di assistente medico, area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico, area funzionale di chirurgia;

quattro posti di assistente medico, area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di veterinario coadiutore, area funzionale di igiene, produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di psicologo collaboratore;

diciassette posti di operatore professionale collaboratore del personale infermieristico - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale collaboratore del personale infermieristico - assistente sanitario;
quattro posti di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - terapista della riabilitazione;
due posti di operatore professionale collaboratore del personale tecnico-sanitario - tecnico di radiologia medica;
un posto di direttore amministrativo capo servizio - gestione del personale;
un posto di direttore amministrativo - affari generali;
due posti di vice direttore amministrativo - affari generali;
tre posti di collaboratore coordinatore di area economico-finanziaria;
quattro posti di collaboratore coordinatore di area giuridico-amministrativa;
tre posti di collaboratore amministrativo di area economico-finanziaria;
un posto di collaboratore amministrativo di area giuridico-amministrativa;
un posto di assistente amministrativo di area contabile;
quattro posti di assistente amministrativo di area amministrativa;
un posto di ingegnere civile coordinatore;
un posto di sociologo dirigente;
un posto di sociologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. n. 29 in Bologna.

(4683)

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA « LEONARDO DA VINCI »

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico (ruolo tecnico) con la qualifica di mestiere di addetto al centro stampa della qualifica funzionale quarta per i servizi dell'ente.

E' indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e delle norme regolamentari vigenti presso l'ente, un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico (ruolo tecnico) con la qualifica di mestiere di addetto al centro stampa della qualifica funzionale quarta per i servizi dell'ente.

Per la partecipazione al concorso è prescritto il possesso, oltre che dei requisiti generali, dei seguenti altri requisiti particolari:

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore);

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35, salve le elevazioni previste da disposizioni di legge.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere indirizzate al Museo nazionale della scienza e della tecnica - Ufficio personale - Via San Vittore, 21 - 20123 Milano, e presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale. Gli argomenti sui quali verteranno le anzidette prove sono indicati nel programma accluso al bando di concorso di cui gli interessati potranno prendere visione presso l'ufficio personale dell'ente.

(4703)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- **CHIETI**
  Libreria MARZOLI
  Via B. Spaventa, 18
- **L'AQUILA**
  Libreria VETRONE
  Piazza del Duomo, 59
- **PESCARA**
  Libreria COSTANTINI
  Corso V. Emanuele, 146
- **TERAMO**
  Libreria BESSO
  Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

- **MATERA**
  Libreria MONTEMURRO
  Via del Corso, 1/3
- **POTENZA**
  Edicola PAGGI DORA ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- **CATANZARO**
  Libreria G. MAURO
  Corso Mazzini, 89
- **COSENZA**
  Libreria DOMUS
  Via Monte Santo
- **REGGIO CALABRIA**
  Libreria S. LABATE
  Via Giudecca

CAMPANIA

- **AVELLINO**
  Libreria CESA
  Via G. Nappi, 47
- **BENEVENTO**
  LE FORCHE CAUDINE
  Piazza Roma, 4
- **CASERTA**
  Libreria CROCE
  Piazza Dante
- **SALERNO**
  Libreria INTERNAZIONALE
  Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

- **FERRARA**
  Libreria TADDEI
  Corso Giovecca, 1
- **FORLÌ:**
  Libreria CAPPELLI
  Corso della Repubblica, 54
  Libreria MODERNA
  Corso A. Diaz, 2/F
- **MODENA**
  Libreria LA GOLIARDICA
  Via Emilia Centro, 210
- **PARMA**
  Libreria FIACCADORI
  Via al Duomo
- **PIACENZA**
  Tip. DEL MAINO
  Via IV Novembre, 160
- **RAVENNA**
  Libreria LAVAGNA
  Via Cairoli, 1
- **REGGIO EMILIA**
  Libreria MODERNA
  Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- **GORIZIA**
  Libreria ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- **PORDENONE**
  Libreria MINERVA
  Piazza XX Settembre
- **TRIESTE:**
  Libreria ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/F
  Libreria TERGESTE s.a.s.
  Piazza della Borsa, 15
- **UDINE**
  Libreria BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  Libreria TARANTOLA
  Via V. Veneto, 20

LAZIO

- **FROSINONE**
  Libreria CATALDI
  Via Minghetti, 4/A
- **LATINA**
  Libreria LA FORENSE
  Via dello Statuto, 28/30
- **RIETI**
  Libreria CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- **ROMA:**
  Libreria CAMERA DEPUTATI
  Via Uffici del Vicario, 17
  Libreria DEI CONGRESSI
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
  Piazzale Clodio
  Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
  Via Santa Maria Maggiore, 121
- **VITERBO**
  Libreria BENEDETTI
  Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- **IMPERIA**
  Libreria ORLICH
  Via Amendola, 25
- **LA SPEZIA**
  Libreria DA MASSA CRISTINA
  Via Luigi Aragona, 49/A
- **SAVONA**
  Libreria MAUCCI
  Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

- **BERGAMO**
  Libreria LORENZELLI
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- **BRESCIA**
  Libreria QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- **COMO**
  Libreria NANI
  Via Cairoli, 14
- **CREMONA**
  Ditta I.C.A.
  Piazza Gallina, 3
- **MANTOVA**
  Libreria DI PELLEGRINI
  Corso Umberto I, 32
- **PAVIA**
  Libreria TICINUM
  Corso Mazzini, 2/C
- **SONDRIO**
  Libreria ALESSO
  Via del Caimi, 14
- **VARESE**
  Libreria VERONI
  Piazza Giovine Italia

MARCHE

- **ANCONA**
  Libreria FOGOLA
  Piazza Cavour, 4/5
- **ASCOLI PICENO:**
  Libreria MASSIMI
  Corso V. Emanuele, 23
  Libreria PROPERI
  Corso Mazzini, 188
- **MACERATA:**
  Libreria MORICHETTA
  Piazza Annessione, 1
  Libreria TOMASSETTI
  Corso della Repubblica, 11
- **PESARO**
  Libreria SEMPRUCCI
  Corso XI Settembre, 6

MOLISE

- **CAMPOBASSO**
  Libreria DI E.M.
  Via Monsignor Bologna, 67
- **ISERNIA**
  Libreria PATRIARCA
  Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- **ALESSANDRIA:**
  Libreria BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
  Libreria BOFFI
  Via dei Martiri, 31
- **ASTI**
  Ditta I.C.A.
  Via De Rolandis
- **CUNEO:**
  Casa Editrice ICAP
  Piazza D. Galimberti, 10
  Libreria PASQUALE
  Via Roma, 64/D
- **NOVARA**
  GALLERIA DEL LIBRO
  Corso Garibaldi, 10
- **TORINO**
  Casa Editrice ICAP
  Via Monte di Pietà, 20
- **VERCELLI**
  Ditta I.C.A.
  Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- **BARI**
  Libreria ATHENA
  Via M. di Montrone, 86
- **BRINDISI**
  Libreria PIAZZO
  Piazza Vittoria, 4
- **FOGGIA**
  Libreria PATIERNO
  Portici Via Dante, 21
- **LECCE:**
  Libreria FORENSE
  Via Monte Pasubio, 19/A
  Libreria MILELLA
  Via Palmieri, 30
- **TARANTO**
  Libreria FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- **CAGLIARI**
  Libreria DESSÌ
  Corso V. Emanuele, 30/32
- **NUORO**
  Libreria EINAUDI EDITORE
  Via Veneto, 86
- **ORISTANO**
  Libreria SANNA GIUSEPPE
  Via del Ricovero, 70
- **SASSARI**
  MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 10

SICILIA

- **AGRIGENTO**
  Libreria L'AZIENDA
  Via Callicratide, 14/16
- **CALTANISSETTA**
  Libreria SCIASCIA
  Corso Umberto, 111
- **CATANIA:**
  Libreria ARLIA
  Via V. Emanuele, 60/62
  Libreria GARGIULO
  Via F. Riso, 56/58
  Libreria LA PAGLIA
  Via Etnea, 393/395
- **ENNA**
  Libreria BUSCEMI G. B.
  Piazza V. Emanuele
- **MESSINA**
  Libreria O.S.P.E.
  Piazza Cairoli, isol. 221
- **PALERMO:**
  Libreria FLACCOVIO DARIO
  Via Ausonia, 70/74
  Libreria FLACCOVIO LICAF
  Piazza Bon Bosco, 3
  Libreria FLACCOVIO S.F.
  Piazza V. E. Orlando 15/16
- **RAGUSA**
  Libreria DANTE
  Piazza Libertà
- **SIRACUSA**
  Libreria CASA DEL LIBRO
  Via Maestranza, 22
- **TRAPANI**
  Libreria DE GREGORIO
  Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

- **AREZZO**
  Libreria PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- **GROSSETO**
  Libreria SIGNORELLI
  Corso Carducci, 9
- **LIVORNO**
  Editore BELFORTE
  Via Grande, 91
- **LUCCA:**
  Libreria BARONI
  Via Fillungo, 43
  Libreria Prof.le SESTANTE
  Via Montanara, 9
- **MASSA CARRARA**
  Libreria VORTUS
  Galleria L. Da Vinci, 27
- **PISA**
  Libreria VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- **PISTOIA**
  Libreria TURELLI
  Via Macallè, 37
- **SIENA**
  Libreria TICCI
  Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO ADIGE

- **BOLZANO**
  Libreria EUROPA
  Corso Italia, 6
- **TRENTO**
  Libreria DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- **PERUGIA**
  Libreria SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
- **TERNI**
  Libreria ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- **AOSTA**
  Libreria MINERVA
  Via dei Tillier, 34

VENETO

- **BELLUNO**
  Libreria BENETTA
  Piazza dei Martiri, 37
- **PADOVA**
  Libreria ALL'ACCADEMIA
  Via Cavour, 17
- **ROVIGO**
  Libreria PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- **TREVISO**
  Libreria CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- **VENEZIA**
  Libreria GOLDONI
  Calle Goldoni 4511
- **VERONA:**
  Libreria GHELFI & BARBATO
  Via Mazzini, 21
  Libreria GIURIDICA
  Via della Costa, 5
- **VICENZA**
  Libreria GALLA
  Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

- **CROTONE (Catanzaro)**
  Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
  Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

- **ANGRI (Salerno)**
  Libreria AMATO ANTONIO
  Via dei Goti, 4
- **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
  Libreria RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
  Libreria MATTERA
- **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
  Libreria CRISCUOLO
  Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51
- **PAGANI (Salerno)**
  Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
  Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

- **RIMINI (Forlì)**
  Libreria CAIMI DUE
  Via XXII Giugno, 3

LAZIO

- **SORA (Frosinone)**
  Libreria DI MICCO UMBERTO
  Via E. Zincone, 28

MARCHE

- **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
  Libreria ALBERTINI
  Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

- **ALBA (Cuneo)**
  Casa Editrice ICAP
  Via V. Emanuele, 19
- **BIELLA (Vercelli)**
  Libreria GIOVANNACCI
  Via Italia, 6

SARDEGNA

- **ALGHERO (Sassari)**
  Libreria LOBRANO
  Via Sassari

UMBRIA

- **FOLIGNO (Perugia)**
  Nuova Libreria LUNA
  Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100852060) L. 500